



FLASH ART

Anno 50 - n° 336 - Dicembre 2017-Gennaio 2018
p. 14

GALLERIA FERRERO
ARTE CONTEMPORANEA

presenta

DANIELE BASSO

a cura di Ermanno Tedeschi

01/12/2017 - 30/01/2018

Visita su appuntamento



Villa Nesi
Via Torino 29
Ivrea (TO)
Mob. +39 347 1414200
galleriaferrero@libero.it
www.galleriaferrero.com



LA STAMPA

01-12-2017 - p. 51

Daniele Basso espone a Ivrea

Inaugurata ieri, proseguirà fino al 30 gennaio alla Galleria Ferrero (Villa Nesi) di Ivrea, la mostra di Daniele Basso. Curata da Ermanno Tedeschi, l'esposizione presenta una trentina di opere che tracciano idealmente il percorso creativo dell'artista biellese. Noto per le opere in acciaio, Basso lavora anche il bronzo bianco lucidato a specchio, giocando spesso sul tema della «riflessione». Sono presenti in mostra: «Vertical Reflection», che indaga metaforicamente il ciclo di crescita spirituale dell'uomo; «Gabriel» e «Boogyeman» che contrappongono la tensione spirituale al bene e la paura che tende a governare l'esistenza; «Plis de la vie» (foto), «Maternità» e «Bimbo» che raccontano la bellezza femminile, la maternità e lo stupore di un bimbo. Visite su appuntamento: 347/14.14.200.



ECO DI BIELLA

30-11-2017 - p. 40

DANIELE BASSO A IVREA



IVREA Inaugura oggi, alle 18.30, la prima personale dell'artista biellese Daniele Basso nei suggestivi spazi di Galleria Ferrero ad Ivrea. La galleria d'arte contemporanea di Chiara e Massimo Ferrero attiva in Italia e all'estero, con particolare attenzione alla scena newyorkese, dal 2011 è al secondo piano dello storico edificio di Villa Nesi, dove passato e futuro si fondono nell'ardito e visionario progetto di restauro che ha reso contemporaneo l'edificio. A cura di Ermanno Tedeschi l'esposizione, distribuita nei diversi ambienti della galleria, conta più di 30 pezzi e propone ai visitatori la visione dell'artista attraverso le opere ed i temi più evocativi. Nell'immagine, Bimbo scultura in acciaio lucidato a specchio

LA NUOVA PROVINCIA DI BIELLA

29-11-2017 - pag. 19

Domani il vernissage della personale dell'artista biellese Daniele Basso

BIELLA (ces) Inaugura domani la prima personale dell'artista biellese Daniele Basso nei suggestivi spazi di Galleria Ferrero ad Ivrea, città celebre nel mondo per la forte carica culturale e innovativa espressa da Adriano Olivetti.

La galleria d'arte contemporanea di Chiara e Massimo Ferrero attiva in Italia e all'estero, con particolare attenzione alla scena newyorkese, dal 2011 è al secondo piano dello storico edificio di Villa Nesi, dove passato e futuro si fondono nell'ardito e visionario progetto di restauro che ha reso contemporaneo l'edificio.

A cura di Ermanno Tedeschi l'esposizione, distribuita nei diversi ambienti della galleria, conta più di 30 pezzi e propone ai visitatori la visione dell'artista attraverso le ope-

re ed i temi più evocativi.

Anno 1975, Daniele Basso, laureato in economia (Italia e in USA), in Design con tesi esposta al Carrousel du Louvre (Parigi), e in Comunicazione a Milano, ha lavorato per anni a Parigi e New York mantenendo viva la tensione per l'arte. Con all'attivo mostre in Italia (Milano, Napoli, Torino, Roma, Città del Vaticano e Biennale di Venezia) e all'estero (Dubai, San Pietroburgo, New York), per enti pubblici e musei (GAM Roma e Museo della scrittura Torino) come per privati (Coca-Cola, Ski World Cup), Daniele Basso è un comunicatore: racconta per immagini. Palese è la sua volontà di portare chi guarda dentro ad un messaggio e indurlo attraverso le emozioni dell'arte a riflettere.

PRIMA PERSONALE DI DANIELE BASSO

In mostra le diverse stagioni creative

Verrà inaugurata giovedì ad Ivrea alla Galleria di arte contemporanea Ferrero

■ Verrà inaugurata giovedì alle 18,30 la prima personale dell'artista biellese Daniele Basso nei suggestivi spazi di Galleria Ferrero ad Ivrea, città celebre nel mondo per la forte carica culturale e innovativa espressa da Adriano Olivetti. La galleria d'arte contemporanea di Chiara e Massimo Ferrero attiva in Italia e all'estero, con particolare attenzione alla scena newyorkese, dal 2011 è al secondo piano dello storico edificio di Villa Nesi, dove passato e futuro si fondono nell'ardito e visionario progetto di restauro che ha reso contemporaneo l'edificio. A cura di Ermanno Tedeschi, l'esposizione, distribuita nei diversi ambienti della galleria, conta più di 30 pezzi e propone ai visitatori la visione dell'artista attraverso le opere ed i temi più evocativi.



la Sentinella del Canavese

29-11-2017 - pag. 27

IVREA

Basso espone
a Villa Nesi
Si inaugura giovedì

► IVREA

Inaugurazione giovedì 30 novembre - dalle 18,30 alle 21,30 - la prima personale dell'artista biellese Daniele Basso a Galleria Ferrero ad Ivrea. La galleria d'arte contemporanea di Chiara e Massimo Ferrero attiva in Italia e all'estero, con particolare attenzione alla scena newyorkese, dal 2011 è al secondo piano di Villa Nesi. A cura di

Ermanno Tedeschi l'esposizione, distribuita nei diversi ambienti della galleria, conta più di 30 pezzi e propone ai visitatori la visione dell'artista attraverso le



Opera di Basso

opere ed i temi più evocativi. Anno 1975, Daniele Basso, laureato in economia (Italia e in Usa), in Design con tesi esposta al Carrousel du Louvre (Parigi), e in Comunicazione a Milano, ha lavorato per anni a Parigi e New York mantenendo viva la tensione per l'arte. Con all'attivo mostre in Italia (Milano, Napoli, Torino, Roma, Città del Vaticano e Biennale di Venezia) e all'estero (Dubai, San Pietroburgo, New York), per enti pubblici e musei (Gam Roma e Museo della scrittura Torino) come per privati (Coca-Cola, Ski World Cup), Daniele Basso è un comunicatore: racconta per immagini. Palese è la sua volontà di portare chi guarda dentro ad un messaggio e indurlo attraverso le emozioni dell'arte a riflettere.

Ivrea (TO) - dal 30 novembre 2017 al 30 gennaio 2018

Daniele Basso



Bimbo - Acciaio lucidato a specchio
64x54 cm prof 20 cm, 2017

[Vedi la foto originale]

GALLERIA FERRERO

vai alla scheda di questa sede

Exibart.alert - tieni d'occhio questa sede

Via Torino 29 (10015)

Villa Nesi

+39 347 141420

galleriaferrero@libero.it

individua sulla mappa Exisat

individua sullo stradario MapQuest

Stampa questa scheda

Eventi in corso nei dintorni

La prima personale dell'artista biellese Daniele Basso nei suggestivi spazi di Galleria Ferrero ad Ivrea. Un itinerario scandito da emozioni e riflessioni sulla vita ed il suo significato, alla ricerca di simboli in cui riconoscersi, per sognare ed emozionarsi per un futuro migliore.

orario: Su appuntamento

(possono variare, verificare sempre via telefono)

biglietti: free admittance

vernissage: 30 novembre 2017. h 18.30

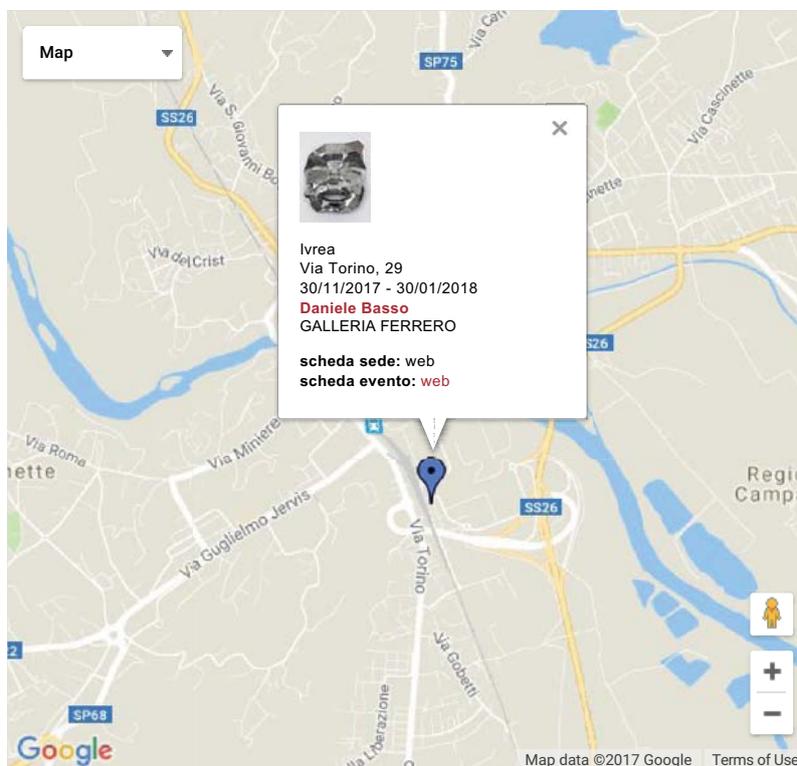
catalogo: in galleria. a cura di Ermanno Tedeschi, Feltyde, pp. 56, € 15

curatori: Ermanno Tedeschi

autori: Daniele Basso

genere: arte contemporanea, personale

[individua sulla mappa](#)



[elenco degli eventi»](#)

[comunicato](#)
[stampa](#)

Inaugura giovedì 30 novembre la prima personale dell'artista biellese Daniele Basso nei suggestivi spazi di Galleria Ferrero ad Ivrea, città celebre nel mondo per la forte carica culturale e innovativa espressa da Adriano Olivetti.

La galleria d'arte contemporanea di Chiara e Massimo Ferrero attiva in Italia e all'estero, con particolare attenzione alla scena newyorkese, dal 2011 è al secondo piano dello storico edificio di Villa Nesi, dove passato e futuro si fondono nell'ardito e visionario progetto di restauro che ha reso contemporaneo l'edificio.

A cura di Ermanno Tedeschi l'esposizione, distribuita nei diversi ambienti della galleria, conta più di 30 pezzi e propone ai visitatori la visione dell'artista attraverso le opere ed i temi più evocativi.

Anno 1975, Daniele Basso, laureato in economia (Italia e in USA), in Design con tesi esposta al Carrousel du Louvre (Parigi), e in Comunicazione a Milano, ha lavorato per anni a Parigi e New York mantenendo viva la tensione per l'arte. Con all'attivo mostre in Italia (Milano, Napoli, Torino, Roma, Città del Vaticano e Biennale di Venezia) e all'estero (Dubai, San Pietroburgo, New York), per enti pubblici e musei (GAM Roma e Museo della scrittura Torino) come per privati (Coca-Cola, Ski World Cup), Daniele Basso è un comunicatore: racconta per immagini. Palese è la sua volontà di portare chi guarda dentro ad un messaggio e indurlo attraverso le emozioni dell'arte a riflettere.

Noto per le opere in acciaio, materiale virtualmente eterno, lavora anche il bronzo bianco lucidato a specchio, ed è proprio "nello specchiarsi, gesto ancestrale a cavallo tra privato e pubblico ed espressione primordiale di autocoscienza alla base dell'Umanità stessa" - racconta Basso - "che il mio lavoro arte assume una dimensione universale, trasformandoci emotivamente e concretamente nei protagonisti del messaggio che le sculture esprimono, e confermando lo straordinario potere di comunicazione dell'Arte".

Nelle piegature delle opere, "nel concetto di spigolo, limite dove la materia si piega e prende un'altra direzione" - prosegue Basso - "si manifesta la metafora del cambiamento, sia esso fisico o mentale, unica vera costante della vita!

Cambiamento che è movimento ed energia... Metafora della storia dell'Uomo e delle nostre storie personali, quotidianamente attraversate da decisioni, fatti ed emozioni che ci condizionano e ci rendono unici". Una visione dell'Uomo come somma e insieme di spigoli "che formano mille superfici come mille sono le facce della realtà, che ci appare unica ma è multipla, come la verità".

In mostra alla Galleria Ferrero di Ivrea particolare attenzione meritano: il "progetto Vertical Reflection" nato nel 2015 con una mostra personale a NYC Chelsea, e che indaga metaforicamente il ciclo di crescita spirituale dell'uomo; le opere "Gabriel" e "Boogyeman" che contrappongono la "tensione spirituale al bene" con la più materiale "paura che tende a governare le nostre esistenze"; le opere "Plis De La Vie", "Maternità" e "Bimbo" in un ciclo che passa dalla bellezza femminile alla grandezza della maternità per finire con la gioia di stupirsi come un bimbo; la scultura "Aureo Jr", un rarissimo uccello pennino, già simbolo del Museo del Segno e della Scrittura di Torino, come metafora assoluta della libertà di espressione.

In riferimento alla mostra lo stesso artista chiude il catalogo (distribuito in galleria) con questa dichiarazione:

"Per la prima mostra personale alla Galleria Ferrero nella vicina Ivrea, ho immaginato una passeggiata tra le diverse stagioni creative della mia carriera. Un percorso costruito attorno alle superfici specchiate che dal primo progetto Web Icon hanno progressivamente acquisito tridimensionalità attraverso l'esperienza di Milano, Roma, San Pietroburgo, Dubai, Atlanta, e New York, fino al progetto Vertical Reflection in mostra anche a Venezia in contemporanea alla 57° Biennale Internazionale d'Arte. Un percorso anche scultoreo con le tecniche esclusive dell'acciaio saldato e lucidato a mano, e quelle più note della fusione in bronzo bianco a cera persa. Un itinerario scandito da emozioni e riflessioni sulla vita ed il suo significato, alla ricerca di simboli in cui riconoscersi, per sognare ed emozionarsi per un futuro migliore".

Ufficio stampa:

Francesca Brambilla: t. +39 338 7482088 - france.brambilla@gmail.com

Francesca Lovatelli: t. +39 320 0167747 - francesca.lovatelli@me.com

Cenni biografici Daniele Basso

Laureato in Economia (Italia e USA), in Design (tesi esposta al Carrousel du Louvre, Paris) e Comunicazione a Milano. Ha lavorato a Parigi e New York (Versace) e Milano (Publicis e FCA). Nel 2011 la mostra Sign Off Design (curatore Luca Beatrice) per la 54. Biennale di Venezia, è al Padiglione Italia (curatore Vittorio Sgarbi), ed entra nella permanente del Museo del Parco di Portofino (curatore Serena Mormino). Nel 2012 la personale alla Rivabella Gallery di Lugano (CH). Nel 2013 è invitato all'evento OverPlay (55. Biennale di Venezia), espone a CUBO Unipol (Bologna) e in Vaticano. Nel 2014 è ospite a Dubai e a Saint Petersburg durante le art week. Nel 2015 la personale alla Ca D'Oro Gallery di NYC-Chelsea, la scultura Coke It's Me prima ad Expo Milano, poi alla GAM di Roma (curatore Luca Desiati - pptArt) e infine nella permanente del World of Coca-Cola Museum di Atlanta, la collettiva OPEN a Venezia per il Film Festival e la 56. Biennale d'Arte (curatore Serena Mormino), e l'opera Gigant per Ski World Cup Alta Badia - Dolomites (UNESCO Park Dolomiti). Nel 2016 la collettiva alla Contini Art Factory di Venezia, l'opera pubblica Aquamantio (Mosca 1916 - Biblioteca Civica di Biella - curatore Marco Marelli) e l'opera Aureo per il Museo del Segno e della Scrittura di Torino (curatore Ermanno Tedeschi). Nel 2017 l'antologica Reflections ad Argenta (curatore Irene Finiguerra), le mostre Luce & Pensieri con Paolo Amico a Palazzo Polignac Venezia, Filari di Luce con Dado Schapira nei Poderi Gianni Gagliardo e la personale alla Galleria Ferrero di Ivrea, tutte a cura di Ermanno Tedeschi.

Negli anni ha collaborato per svariati premi in competizioni sportive e di beneficenza tra cui Casa Sanremo Award (67° Festival di Sanremo), Star Team Monaco (S.A.S. Principe Alberto II di Monaco), Rossocorsa Ferrari, Inter Football Club, Ski World Cup, Mila Schon e Porche Italia. Dal 2006 collabora con diversi studi d'architettura nazionali ed internazionali per opere e installazioni d'arte in concorsi, grandi opere e settore privato, tra cui la Stazione FS Bologna, Expo Dubai 2020, riqualificazione del Parco Centrale della città di Prato, Concorso per il Memoriale della Shoa a Bologna, la riqualificazione del Borgo di Biella Piazza.

<http://www.exibart.com/profilo/eventiV2.asp?idelemento=172854>

Daniele Basso – Mostra Personale

giovedì 30 novembre 2017 - martedì 30 gennaio 2018



sede: **Galleria Ferrero (Ivrea)**

cura: **Ermanno Tedeschi.**

A cura di Ermanno Tedeschi l'esposizione, distribuita nei diversi ambienti della galleria, conta più di 30 pezzi e propone ai visitatori la visione dell'artista attraverso le opere ed i temi più evocativi.

Anno 1975, Daniele Basso, laureato in economia (Italia e in USA), in Design con tesi esposta al Carrousel du Louvre (Parigi), e in Comunicazione a Milano, ha lavorato per anni a Parigi e New York mantenendo viva la tensione per l'arte. Con all'attivo mostre in Italia (Milano, Napoli, Torino, Roma, Città del Vaticano e Biennale di Venezia) e all'estero (Dubai, San Pietroburgo, New York), per enti pubblici e musei (GAM Roma e Museo della scrittura Torino) come per privati (Coca-Cola, Ski World Cup), Daniele Basso è un comunicatore: racconta per immagini.

Palese è la sua volontà di portare chi guarda dentro ad un messaggio e indurlo attraverso le emozioni dell'arte a riflettere.

Noto per le opere in acciaio, materiale virtualmente eterno, lavora anche il bronzo bianco lucidato a specchio, ed è proprio "nello specchiarsi, gesto ancestrale a cavallo tra privato e pubblico ed espressione primordiale di autocoscienza alla base dell'Umanità stessa" – racconta Basso – "che il mio lavoro arte assume una dimensione universale, trasformandoci emotivamente e concretamente nei protagonisti del messaggio che le sculture esprimono, e confermando lo straordinario potere di comunicazione dell'Arte".

Nelle piegature delle opere, "nel concetto di spigolo, limite dove la materia si piega e prende un'altra direzione" – prosegue Basso – "si manifesta la metafora del cambiamento, sia esso fisico o mentale, unica vera costante della vita! Cambiamento che è movimento ed energia... Metafora della storia dell'Uomo e delle nostre storie personali, quotidianamente attraversate da decisioni, fatti ed emozioni che ci condizionano e ci rendono unici".

Una visione dell'Uomo come somma e insieme di spigoli "che formano mille superfici come mille sono le facce della realtà, che ci appare unica ma è multipla, come la verità".

In mostra alla Galleria Ferrero di Ivrea particolare attenzione meritano: il “progetto Vertical Reflection” nato nel 2015 con una mostra personale a NYC Chelsea, e che indaga metaforicamente il ciclo di crescita spirituale dell’uomo; le opere “Gabriel” e “Boogyeman” che contrappongono la “tensione spirituale al bene” con la più materiale “paura che tende a governare le nostre esistenze”; le opere “Plis De La Vie”, “Maternità” e “Bimbo” in un ciclo che passa dalla bellezza femminile alla grandezza della maternità per finire con la gioia di stupirsi come un bimbo; la scultura “Aureo Jr”, un rarissimo uccello pennino, già simbolo del Museo del Segno e della Scrittura di Torino, come metafora assoluta della libertà di espressione.

In riferimento alla mostra lo stesso artista chiude il catalogo (distribuito in galleria) con questa dichiarazione: “Per la prima mostra personale alla Galleria Ferrero nella vicina Ivrea, ho immaginato una passeggiata tra le diverse stagioni creative della mia carriera.

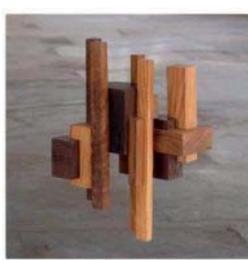
Un percorso costruito attorno alle superfici specchiate che dal primo progetto Web Icon hanno progressivamente acquisito tridimensionalità attraverso l’esperienza di Milano, Roma, San Pietroburgo, Dubai, Atlanta, e New York, fino al progetto Vertical Reflection in mostra anche a Venezia in contemporanea alla 57° Biennale Internazionale d’Arte.

Un percorso anche scultoreo con le tecniche esclusive dell’acciaio saldato e lucidato a mano, e quelle più note della fusione in bronzo bianco a cera persa.

Un itinerario scandito da emozioni e riflessioni sulla vita ed il suo significato, alla ricerca di simboli in cui riconoscersi, per sognare ed emozionarsi per un futuro migliore”.

Daniele Basso

Laureato in Economia (Italia e USA), in Design (tesi esposta al Carrousel du Louvre, Paris) e Comunicazione a Milano. Ha lavorato a Parigi e New York (Versace) e Milano (Publicis e FCA). Nel 2011 la mostra Sign Off Design (curatore Luca Beatrice) per la 54. Biennale di Venezia, è al Padiglione Italia (curatore Vittorio Sgarbi), ed entra nella permanente del Museo del Parco di Portofino (curatore Serena Mormino). Nel 2012 la personale alla Rivabella Gallery di Lugano (CH). Nel 2013 è invitato all’evento OverPlay (55. Biennale di Venezia), espone a Cubo Unipol (Bologna) e in Vaticano. Nel 2014 è ospite a Dubai e a Saint Petersburg durante le art week. Nel 2015 la personale alla Ca d’Oro Gallery di NYC-Chelsea, la scultura Coke It’s Me prima ad Expo Milano, poi alla GAM di Roma (curatore Luca Desiata – pptArt) e infine nella permanente del World of CocaCola Museum di Atlanta, la collettiva Open a Venezia per il Film Festival e la 56. Biennale d’Arte (curatore Serena Mormino), e l’opera Gigant per Ski World Cup Alta Badia – Dolomites (UNESCO Park Dolomiti). Nel 2016 la collettiva alla Contini Art Factory di Venezia, l’opera pubblica Aquamantio (Mosca 1916 – Biblioteca Civica di Biella – curatore Marco Marelli) e l’opera Aureo per il Museo del Segno e della Scrittura di Torino (curatore Ermanno Tedeschi). Nel 2017 l’antologica Reflections ad Argenta (curatore Irene Finiguerra), le mostre Luce & Pensieri con Paolo Amico a Palazzo Polignac Venezia, Filari di Luce con Dado Schapira nei Poderi Gianni Gagliardo e la personale alla Galleria Ferrero di Ivrea, tutte a cura di Ermanno Tedeschi. Negli anni ha collaborato per svariati premi in competizioni sportive e di beneficenza tra cui Casa Sanremo Award (67° Festival di Sanremo), Star Team Monaco (S. A. S. Principe Alberto II di Monaco), Rossocorsa Ferrari, Inter Football Club, Ski World Cup, Mila Schon e Porche Italia. Dal 2006 collabora con diversi studi d’architettura nazionali ed internazionali per opere e installazioni d’arte in concorsi, grandi opere e settore privato, tra cui la Stazione FS Bologna, Expo Dubai 2020, riqualificazione del Parco Centrale della città di Prato, Concorso per il Memoriale della Shoah a Bologna, la riqualificazione del Borgo di Biella Piazza.



<https://www.arte.go.it/event/daniele-basso-mostra-personale/>

Movimento ed energia nella personale di Daniele Basso

giovedì, 30 novembre 2017



Il 30 novembre, dalle 18,30 alle 21,30, verrà organizzata la mostra Personale di Daniele Basso, a cura di Ermanno Tedeschi, nei suggestivi spazi di Galleria Ferrero ad Ivrea, città celebre nel mondo per la forte carica culturale e innovativa espressa da Adriano Olivetti. La galleria d'arte

contemporanea di Chiara e Massimo Ferrero, attiva in Italia e all'estero, con particolare attenzione alla scena newyorkese, dal 2011 è al secondo piano dello storico edificio di Villa Nesi, dove passato e futuro si fondono nell'ardito e visionario progetto di restauro che ha reso contemporaneo l'edificio.

L'esposizione, distribuita nei diversi ambienti della galleria, conta più di 30 pezzi e propone ai visitatori la visione dell'artista attraverso



le opere ed i temi più evocativi. Anno 1975, Daniele Basso, laureato in economia (Italia e in USA), in Design con tesi esposta al Carrousel du Louvre (Parigi), e in Comunicazione a Milano, ha lavorato per anni a Parigi e New York mantenendo viva la tensione per l'arte. Con all'attivo mostre in Italia (Milano, Napoli, Torino, Roma, Città del Vaticano e Biennale di Venezia) e all'estero (Dubai, San Pietroburgo, New York), per enti pubblici e musei (GAM Roma e Museo della scrittura Torino) come per privati (Coca-Cola, Ski World Cup), Daniele Basso è un

comunicatore: racconta per immagini. Palese è la sua volontà di portare chi guarda dentro ad un messaggio e indurlo attraverso le emozioni dell'arte a riflettere.

Noto per le opere in acciaio, materiale virtualmente eterno, lavora anche il

bronzo bianco lucidato a specchio, ed è proprio *"nello specchiarsi, gesto ancestrale a cavallo tra privato e pubblico ed espressione primordiale di autocoscienza alla base dell'Umanità stessa"* – racconta Basso – *"che il mio lavoro arte assume una dimensione universale, trasformandoci emotivamente e concretamente nei protagonisti del messaggio che le sculture esprimono, e confermando lo straordinario potere di comunicazione dell'Arte"*. Nelle piegature delle opere, *"nel concetto di spigolo, limite dove la materia si piega e prende un'altra direzione"* – prosegue Basso – *"si manifesta la metafora del cambiamento, sia esso fisico o mentale, unica vera costante della vita! Cambiamento che è movimento ed energia... Metafora della storia dell'Uomo e delle nostre storie personali, quotidianamente attraversate da decisioni, fatti ed emozioni che ci condizionano e ci rendono unici"*.



Una visione dell'Uomo come somma e insieme di spigoli "che formano mille superfici come mille sono le facce della realtà, che ci appare unica ma è multipla, come la verità". In mostra alla Galleria Ferrero di Ivrea particolare attenzione meritano: il "progetto Vertical Reflection" nato nel 2015 con una

mostra personale a NYC Chelsea, e che indaga metaforicamente il ciclo di crescita spirituale dell'uomo; le opere "Gabriel" e "Boogyeman" che contrappongono la "tensione spirituale al bene" con la più materiale "paura che tende a governare le nostre esistenze"; le opere "Plis De La Vie", "Maternità" e "Bimbo" in un ciclo che passa dalla bellezza femminile alla grandezza della maternità per finire con la gioia di stupirsi come un bimbo; la scultura "Aureo Jr", un rarissimo uccello pennino, già simbolo del Museo del Segno e della Scrittura di Torino, come metafora assoluta della libertà di espressione.



In riferimento alla mostra lo stesso artista chiude il catalogo (distribuito in galleria) con questa dichiarazione: *"Per la prima mostra personale alla Galleria Ferrero nella vicina Ivrea, ho immaginato una passeggiata tra le diverse stagioni creative della mia carriera. Un percorso costruito attorno alle superfici specchiati che dal primo progetto Web Icon hanno progressivamente acquisito tridimensionalità attraverso l'esperienza di Milano, Roma, San Pietroburgo, Dubai, Atlanta, e New York, fino al progetto Vertical Reflection in mostra anche a Venezia in contemporanea alla*

57° Biennale Internazionale d'Arte. Un percorso anche scultoreo con le tecniche esclusive dell'acciaio saldato e lucidato a mano, e quelle più note della fusione in bronzo bianco a cera persa. Un itinerario scandito da emozioni e riflessioni sulla vita ed il suo significato, alla ricerca di simboli in cui riconoscersi, per sognare ed emozionarsi per un futuro migliore".

Date 30 novembre 2017 – 30 gennaio 2018
Inaugurazione giovedì 30 novembre 2017, ore 18.30
Sedi Galleria Ferrero, Villa Nesi -via Torino 29 – Ivrea (I)
Visita su appuntamento

<http://movida.tgcom24.it/2017/11/30/movimento-ed-energia-nella-personale-di-daniele-basso/>

DANIELE BASSO PERSONALE ALLA GALLERIA FERRERO D'IVREA

DANIELE BASSO

PERSONALE ALLA GALLERIA FERRERO D'IVREA

In mostra le diverse stagioni creative dell'Artista



Inaugura giovedì 30 novembre la prima personale dell'artista biellese Daniele Basso nei suggestivi spazi di Galleria Ferrero ad Ivrea, città celebre nel mondo per la forte carica culturale e innovativa espressa da Adriano Olivetti.

La galleria d'arte contemporanea di Chiara e Massimo Ferrero attiva in Italia e all'estero, con particolare attenzione alla scena newyorkese, dal 2011 è al secondo piano dello storico edificio di Villa Nesi, dove passato e futuro si fondono nell'ardito e visionario progetto di restauro che ha reso contemporaneo l'edificio.

A cura di Ermanno Tedeschi l'esposizione, distribuita nei diversi ambienti della galleria, conta più di 30 pezzi e propone ai visitatori la visione dell'artista attraverso le opere ed i temi più evocativi.

Anno 1975, Daniele Basso, laureato in economia (Italia e in USA), in Design con tesi esposta al Carrousel du Louvre (Parigi), e in Comunicazione a Milano, ha lavorato per anni a Parigi e New York mantenendo viva la tensione per l'arte. Con all'attivo mostre in Italia (Milano, Napoli, Torino, Roma, Città del Vaticano e Biennale di Venezia) e all'estero (Dubai, San

Pietroburgo, New York), per enti pubblici e musei (GAM Roma e Museo della scrittura Torino) come per privati (Coca-Cola, Ski World Cup), Daniele Basso è un comunicatore: racconta per immagini. Palese è la sua volontà di portare chi guarda dentro ad un messaggio e indurlo attraverso le emozioni dell'arte a riflettere.

Noto per le opere in acciaio, materiale virtualmente eterno, lavora anche il bronzo bianco lucidato a specchio, ed è proprio "nello specchiarsi, gesto ancestrale a cavallo tra privato e pubblico ed espressione primordiale di autocoscienza alla base dell'Umanità stessa" – racconta Basso – "che il mio lavoro arte assume una dimensione universale, trasformandoci emotivamente e concretamente nei protagonisti del messaggio che le sculture esprimono, e confermando lo straordinario potere di comunicazione dell'Arte".

Nelle piegature delle opere, "nel concetto di spigolo, limite dove la materia si piega e prende un'altra direzione" – prosegue Basso – "si manifesta la metafora del cambiamento, sia esso fisico o mentale, unica vera costante della vita!

Cambiamento che è movimento ed energia... Metafora della storia dell'Uomo e delle nostre storie personali, quotidianamente attraversate da decisioni, fatti ed emozioni che ci condizionano e ci rendono unici". Una visione dell'Uomo come somma e insieme di spigoli "che formano mille superfici come mille sono le facce della realtà, che ci appare unica ma è multipla, come la verità".

In mostra alla Galleria Ferrero di Ivrea particolare attenzione meritano: il "**progetto Vertical Reflection**" nato nel 2015 con una mostra personale a NYC Chelsea, e che indaga metaforicamente il ciclo di crescita spirituale dell'uomo; le opere "**Gabriel**" e "**Boogeyman**" che contrappongono la "tensione spirituale al bene" con la più materiale "paura che tende a governare le nostre esistenze"; le opere "**Plis De La Vie**", "**Maternità**" e "**Bimbo**" in un ciclo che passa dalla bellezza femminile alla grandezza della maternità per finire con la gioia di stupirsi come un bimbo; la scultura "**Aureo Jr**", un rarissimo uccello pennino, già simbolo del Museo del Segno e della Scrittura di Torino, come metafora assoluta della libertà di espressione.

In riferimento alla mostra lo stesso artista chiude il catalogo (distribuito in galleria) con questa dichiarazione:

"Per la prima mostra personale alla Galleria Ferrero nella vicina Ivrea, ho immaginato una passeggiata tra le diverse stagioni creative della mia carriera. Un percorso costruito attorno alle superfici specchiate che dal primo progetto Web Icon hanno progressivamente acquisito tridimensionalità attraverso l'esperienza di Milano, Roma, San Pietroburgo, Dubai, Atlanta, e New York, fino al progetto Vertical Reflection in mostra anche a Venezia in contemporanea alla 57° Biennale Internazionale d'Arte. Un percorso anche scultoreo con le tecniche esclusive dell'acciaio saldato e lucidato a mano, e quelle più note della fusione in bronzo bianco a cera persa. Un itinerario scandito da emozioni e riflessioni sulla vita ed il suo significato, alla ricerca di simboli in cui riconoscersi, per sognare ed emozionarsi per un futuro migliore".



Informazioni utili:

| | |
|----------------------|---|
| Titolo | Daniele Basso |
| A cura di | Ermanno Tedeschi |
| Date | 30 novembre 2017 – 30 gennaio 2018 |
| Inaugurazione | giovedì 30 novembre 2017, ore 18.30 |
| Sedi | Galleria Ferrero, Villa Nesi -via Torino 29 – Ivrea (I) |
| Visita | su appuntamento |

Ufficio stampa: **Francesca Brambilla**

1. +39 338 7482088 – france.brambilla@gmail.com

Francesca Lovatelli

1. +39 320 0167747 – francesca.lovatelllic@me.com

<http://www.dnheart.com/it/daniele-basso-personale-alla-galleria-ferrero-divrea/>

Al via la mostra personale di Daniele Basso alla Galleria Ferrero d'Ivrea FOTOGALLERY



Inaugura giovedì 30 novembre la prima personale dell'artista biellese Daniele Basso nei suggestivi spazi di Galleria Ferrero ad Ivrea, città celebre nel mondo per la forte carica...

[Leggi tutta la notizia](#)

News Biella | 29-11-2017 09:37

Categoria: [SPETTACOLO](#)

https://biella.virgilio.it/notizielocali/al_via_la_mostra_personale_di_daniele_basso_alla_galleria_ferrero_d_ivrea_fotogallery-53715481.html#

IVREA Mostra personale di Daniele Basso



IVREA Inaugura giovedì 30 novembre la prima personale dell'artista biellese Daniele Basso nei suggestivi spazi di Galleria Ferrero ad Ivrea, città celebre nel mondo per la forte carica...

[Leggi tutta la notizia](#)

ObiettivoNews | 29-11-2017 18:40

Categoria: **SPETTACOLO**

https://ayas.virgilio.it/notizielocali/ivrea_mostra_personale_di_daniele_basso-53723996.html

Ivrea, Basso espone a Villa Nesi

Si inaugura giovedì

 MOSTRE  ARTE

29 novembre 2017



IVREA. Inaugurazione giovedì 30 novembre - dalle 18,30 alle 21,30 - la prima personale dell'artista biellese Daniele Basso a Galleria Ferrero ad Ivrea. La galleria d'arte contemporanea di Chiara e Massimo Ferrero attiva in Italia e all'estero, con particolare attenzione alla scena newyorkese, dal 2011 è al secondo piano di Villa Nesi, A cura di Ermanno Tedeschi l'esposizione, distribuita nei diversi ambienti della galleria, conta più di 30 pezzi e propone ai visitatori la visione dell'artista attraverso le opere ed i temi più evocativi. Anno 1975, Daniele Basso, laureato in economia (Italia e in Usa), in Design con tesi esposta al Carrousel du Louvre (Parigi), e in Comunicazione a Milano, ha lavorato per anni a Parigi e New York mantenendo viva la tensione

per l'arte. Con all'attivo mostre in Italia (Milano, Napoli, Torino, Roma, Città del Vaticano e Biennale di Venezia) e all'estero (Dubai, San Pietroburgo, New York), per enti pubblici e musei (Gam Roma e Museo della scrittura Torino) come per privati (Coca-Cola, Ski World Cup), Daniele Basso è un comunicatore: racconta per immagini. Palese è la sua volontà di portare chi guarda dentro ad un messaggio e indurlo attraverso le emozioni dell'arte a riflettere.

IVREA – Mostra personale di Daniele Basso

Da 30 novembre 2017 al 30 gennaio 2018. Inaugurazione giovedì 30 novembre 2017, ore 18.30

di Redazione ON - 29 novembre 2017



IVREA – Inaugura giovedì 30 novembre la prima personale dell'artista biellese Daniele Basso nei suggestivi spazi di Galleria Ferrero ad Ivrea, città celebre nel mondo per la forte carica culturale e innovativa espressa da Adriano Olivetti.

La galleria d'arte contemporanea di Chiara e Massimo Ferrero attiva in Italia e all'estero, con particolare attenzione alla scena newyorkese, dal 2011 è al secondo piano dello storico edificio di Villa Nesi, dove passato e futuro si fondono nell'ardito e visionario progetto di restauro che ha reso contemporaneo l'edificio.

A cura di Ermanno Tedeschi l'esposizione, distribuita nei diversi ambienti della galleria, conta più di 30 pezzi e propone ai visitatori la visione dell'artista attraverso le opere ed i temi più evocativi.

Anno 1975, Daniele Basso, laureato in economia (Italia e in USA), in Design con tesi esposta al Carrousel du Louvre (Parigi), e in Comunicazione a Milano, ha lavorato per anni a Parigi e New York mantenendo viva la tensione per l'arte. Con all'attivo mostre in Italia (Milano, Napoli, Torino, Roma, Città del Vaticano e Biennale di Venezia) e all'estero (Dubai, San Pietroburgo, New York), per enti pubblici e musei (GAM Roma e Museo della scrittura Torino) come per privati (Coca-Cola, Ski World Cup), Daniele Basso è un comunicatore: racconta per immagini. Palese è la sua volontà di portare chi guarda dentro ad un messaggio e indurlo attraverso le emozioni dell'arte a riflettere.

Noto per le opere in acciaio, materiale virtualmente eterno, lavora anche il bronzo bianco lucidato a specchio, ed è proprio "nello specchiarsi, gesto ancestrale a cavallo tra privato e pubblico ed espressione primordiale di autocoscienza alla base dell'Umanità stessa" – racconta Basso – "che il mio lavoro arte assume una dimensione universale, trasformandoci emotivamente e concretamente nei protagonisti del messaggio che le sculture esprimono, e confermando lo straordinario potere di comunicazione dell'Arte".

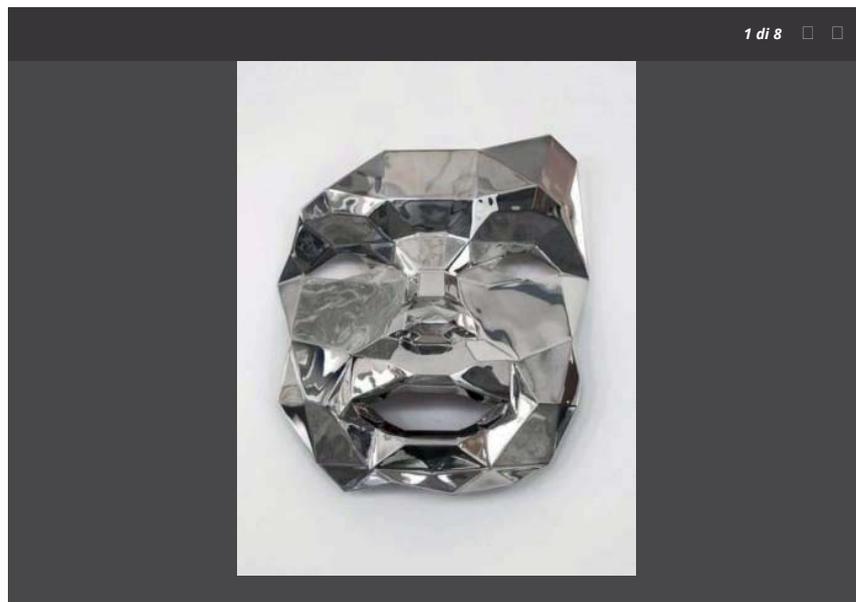
Nelle piegature delle opere, "nel concetto di spigolo, limite dove la materia si piega e prende un'altra direzione" – prosegue Basso – "si manifesta la metafora del cambiamento, sia esso fisico o mentale, unica vera costante della vita!

Cambiamento che è movimento ed energia... Metafora della storia dell'Uomo e delle nostre storie personali, quotidianamente attraversate da decisioni, fatti ed emozioni che ci condizionano e ci rendono unici". Una visione dell'Uomo come somma e insieme di spigoli "che formano mille superfici come mille sono le facce della realtà, che ci appare unica ma è multipla, come la verità".

In mostra alla Galleria Ferrero di Ivrea particolare attenzione meritano: il "progetto Vertical Reflection" nato nel 2015 con una mostra personale a NYC Chelsea, e che indaga metaforicamente il ciclo di crescita spirituale dell'uomo; le opere "Gabriel" e "Boogyeman" che contrappongono la "tensione spirituale al bene" con la più materiale "paura che tende a governare le nostre esistenze"; le opere "Plis De La Vie", "Maternità" e "Bimbo" in un ciclo che passa dalla bellezza femminile alla grandezza della maternità per finire con la gioia di stupirsi come un bimbo; la scultura "Aureo Jr", un rarissimo uccello pennino, già simbolo del Museo del Segno e della Scrittura di Torino, come metafora assoluta della libertà di espressione.

In riferimento alla mostra lo stesso artista chiude il catalogo (distribuito in galleria) con questa dichiarazione: "Per la prima mostra personale alla Galleria Ferrero nella vicina Ivrea, ho immaginato una passeggiata tra le diverse stagioni creative della mia carriera. Un percorso costruito attorno alle superfici specchiate che dal primo progetto Web Icon hanno progressivamente acquisito tridimensionalità attraverso l'esperienza di Milano, Roma, San Pietroburgo, Dubai, Atlanta, e New York, fino al progetto Vertical Reflection in mostra anche a Venezia in contemporanea alla 57° Biennale Internazionale d'Arte."

"Un percorso anche scultoreo con le tecniche esclusive dell'acciaio saldato e lucidato a mano, e quelle più note della fusione in bronzo bianco a cera persa. Un itinerario scandito da emozioni e riflessioni sulla vita ed il suo significato, alla ricerca di simboli in cui riconoscersi, per sognare ed emozionarsi per un futuro migliore".



<https://www.obiettivonews.it/2017/11/29/ivrea-mostra-personale-daniele-basso/>

CULTURA E SPETTACOLI | mercoledì 29 novembre 2017, 08:40

Al via la mostra personale di Daniele Basso alla Galleria Ferrero d'Ivrea FOTOGALLERY



In mostra le diverse stagioni creative dell'Artista



Daniele Basso

Inaugura giovedì 30 novembre la prima personale dell'artista biellese Daniele Basso nei suggestivi spazi di Galleria Ferrero ad Ivrea, città celebre nel mondo per la forte carica culturale e innovativa espressa da Adriano Olivetti. La galleria d'arte contemporanea di Chiara e Massimo Ferrero attiva in Italia e all'estero, con particolare attenzione alla scena newyorkese, dal 2011 è al secondo piano dello storico edificio di Villa Nesi, dove passato e futuro si fondono nell'ardito e visionario progetto di restauro che ha reso contemporaneo l'edificio.

A cura di Ermanno Tedeschi l'esposizione, distribuita nei diversi ambienti della galleria, conta più di 30 pezzi e propone ai visitatori la visione dell'artista attraverso le opere ed i temi più evocativi. Anno 1975, Daniele Basso, laureato in economia (Italia e in USA), in Design con tesi esposta al Carrousel du Louvre (Parigi), e in Comunicazione a Milano, ha lavorato per anni a Parigi e New York mantenendo viva la tensione per l'arte. Con all'attivo mostre in Italia (Milano, Napoli, Torino, Roma, Città del Vaticano e Biennale di Venezia) e all'estero (Dubai, San Pietroburgo, New York), per enti pubblici e musei (GAM Roma e Museo della scrittura Torino) come per privati (Coca-Cola, Ski World Cup), Daniele Basso è un comunicatore: racconta per immagini. Palese è la sua volontà di portare chi guarda dentro ad un messaggio e indurlo attraverso le emozioni dell'arte a riflettere.

Noto per le opere in acciaio, materiale virtualmente eterno, lavora anche il bronzo bianco lucidato a specchio, ed è proprio "nello specchiarsi, gesto ancestrale a cavallo tra privato e pubblico ed espressione primordiale di autocoscienza alla base dell'Umanità stessa" - racconta Basso - "che il mio lavoro arte assume una dimensione universale, trasformandoci emotivamente e concretamente nei protagonisti del messaggio che le sculture esprimono, e confermando lo straordinario potere di comunicazione dell'Arte".

Nelle piegature delle opere, "nel concetto di spigolo, limite dove la materia si piega e prende un'altra direzione" - prosegue Basso - "si manifesta la metafora del cambiamento, sia esso fisico o mentale, unica vera costante della vita! Cambiamento che è movimento ed energia... Metafora della storia dell'Uomo e delle nostre storie personali, quotidianamente attraversate da decisioni, fatti ed emozioni che ci condizionano e ci rendono unici". Una visione dell'Uomo come somma e insieme di spigoli "che formano mille superfici come mille sono le facce della realtà, che ci appare unica ma è multipla, come la verità". In mostra alla Galleria Ferrero di Ivrea particolare attenzione meritano: il "progetto Vertical Reflection" nato nel 2015 con una mostra personale a NYC Chelsea, e che indaga metaforicamente il ciclo di crescita spirituale dell'uomo; le opere "Gabriel" e "Boogyeman" che contrappongono la "tensione spirituale al bene" con la più materiale "paura che tende a governare le nostre esistenze"; le opere "Plis De La Vie", "Maternità" e "Bimbo" in un ciclo che passa dalla bellezza femminile alla grandezza della maternità per finire con la gioia di stupirsi come un bimbo; la scultura "Aureo Jr", un rarissimo uccello pennino, già simbolo del Museo del Segno e della Scrittura di Torino, come metafora assoluta della libertà di espressione.

In riferimento alla mostra lo stesso artista chiude il catalogo (distribuito in galleria) con questa dichiarazione: "Per la prima mostra personale alla Galleria Ferrero nella vicina Ivrea, ho immaginato una passeggiata tra le diverse stagioni creative della mia carriera. Un percorso costruito attorno alle superfici specchiate che dal primo progetto Web Icon hanno progressivamente acquisito tridimensionalità attraverso l'esperienza di Milano, Roma, San Pietroburgo, Dubai, Atlanta, e New York, fino al progetto Vertical Reflection in mostra anche a Venezia in contemporanea alla 57° Biennale Internazionale d'Arte. Un percorso anche scultoreo con le tecniche esclusive dell'acciaio saldato e lucidato a mano, e quelle più note della fusione in bronzo bianco a cera persa. Un itinerario scandito da emozioni e riflessioni sulla vita ed il suo significato, alla ricerca di simboli in cui riconoscersi, per sognare ed emozionarsi per un futuro migliore".





Libero 24x7
29-11-2017

Al via la mostra personale di Daniele Basso alla Galleria Ferrero d'Ivrea FOTOGALLERY

News Biella ·  1 · 23 ore fa

In mostra le diverse stagioni creative dell'Artista. Anno 1975, Daniele Basso, laureato in economia (Italia e in USA), in Design con tesi esposta al Carrousel du Louvre (Parigi), e in Comunicazione a Milano, ha lavorato per anni a Parigi e New York

...

[Leggi la notizia](#)

Persone: [daniele basso basso](#)

Organizzazioni: [galleria ferrero comunicazione](#)

Prodotti: [design](#)

Luoghi: [ivrea torino](#)

Tags: [mostra personale fotogallery](#)



<http://247.libero.it/rfocus/33603872/1/al-via-la-mostra-personale-di-daniele-basso-alla-galleria-ferrero-d-ivrea-fotogallery/>

30 novembre

Mostra di Daniele Basso

Inaugura giovedì 30 novembre la prima personale dell'artista biellese Daniele Basso nei suggestivi spazi di Galleria Ferrero ad Ivrea, città celebre nel mondo per la forte carica culturale e innovativa espressa da Adriano Olivetti. A cura di Ermanno Tedeschi l'esposizione, distribuita nei diversi ambienti della galleria, conta più di 30 pezzi e propone ai visitatori la visione dell'artista attraverso le opere ed i temi più evocativi. Anno 1975, Daniele Basso, laureato in economia (Italia e in USA), in Design con tesi esposta al Carrousel du Louvre (Parigi), e in Comunicazione a Milano, ha lavorato per anni a Parigi e New York mantenendo viva la tensione per l'arte. Con all'attivo mostre in Italia (Milano,

Napoli, Torino, Roma, Città del Vaticano e Biennale di Venezia) e all'estero (Dubai, San Pietroburgo, New York), per enti pubblici e musei (GAM Roma e Museo della scrittura Torino) come per privati (Coca-Cola, Ski World Cup). Vernissage 30 novembre 2017 dalle h 18,30 alle h 21,30 Galleria Ferrero - Ivrea dal 1 dicembre al 31 gennaio 2018 su appuntamento. **giovedì 30 novembre alle 18:30**

Mostra Personale Daniele Basso a cura di Ermanno Tedeschi alla Galleria Ferrero di Ivrea.

In Arte 11/2017 lorenzotiezzi 94 Views
0 comments



lorenzotiezzi
AUTHOR

[PROFILE](#)

*Inaugura giovedì 30 novembre la prima personale dell'artista biellese **Daniele Basso** nei suggestivi spazi di Galleria Ferrero ad Ivrea, città celebre nel mondo per la forte carica culturale e innovativa espressa da Adriano Olivetti.*

La galleria d'arte contemporanea di Chiara e Massimo Ferrero attiva in Italia e all'estero, con particolare attenzione alla scena newyorkese, dal 2011 è al secondo piano dello storico edificio di Villa Nesi, dove passato e futuro si fondono nell'ardito e visionario progetto di restauro che ha reso contemporaneo l'edificio.

A cura di Ermanno Tedeschi l'esposizione, distribuita nei diversi ambienti della galleria, conta più di 30 pezzi e propone ai visitatori la visione dell'artista attraverso le opere ed i temi più evocativi.

Anno 1975, Daniele Basso, laureato in economia (Italia e in USA), in Design con tesiesposta al Carrousel du Louvre (Parigi), e in Comunicazione a Milano, ha lavorato peranni a Parigi e New York mantenendo viva la tensione per l'arte. Con all'attivo mostre in Italia (Milano, Napoli, Torino, Roma, Città del Vaticano e Biennale di Venezia) e all'estero(Dubai, San Pietroburgo, New York), per enti pubblici e musei (GAM Roma e Museo della scrittura Torino) come per privati (Coca-Cola, Ski World Cup), Daniele Basso è un comunicatore: racconta per immagini. Palese è la sua volontà di portare chi guarda dentro ad un messaggio e indurlo attraverso le emozioni dell'arte a riflettere. Noto per le opere in acciaio, materiale virtualmente eterno, lavora anche il bronzo bianco lucidato a specchio, ed è proprio "nello specchiarsi, gesto ancestrale a cavallo tra privato e pubblico ed espressione primordiale di

autocoscienza alla base dell'Umanità stessa" – racconta Basso – "che il mio lavoro arte assume una dimensione universale, trasformandoci emotivamente e concretamente nei protagonisti del messaggio che le sculture esprimono, e confermando lo straordinario potere di comunicazione dell'Arte".

Nelle piegature delle opere, "nel concetto di spigolo, limite dove la materia si piega e prende un'altra direzione" – prosegue Basso – "si manifesta la metafora del cambiamento, sia esso fisico o mentale, unica vera costante della vita!

Cambiamento che è movimento ed energia... Metafora della storia dell'Uomo e delle nostre storie personali, quotidianamente attraversate da decisioni, fatti ed emozioni che ci condizionano e ci rendono unici". Una visione dell'Uomo come somma e insieme di spigoli "che formano mille superfici come mille sono le facce della realtà, che ci appare unica ma è multipla, come la verità".

In mostra alla Galleria Ferrero di Ivrea particolare attenzione meritano: il "progetto Vertical Reflection" nato nel 2015 con una mostra personale a NYC Chelsea, e che indaga metaforicamente il ciclo di crescita spirituale dell'uomo; le opere "Gabriel" e "Boogyeman" che contrappongono la "tensione spirituale al bene" con la più materiale "paura che tende a governare le nostre esistenze"; le opere "Plis De La Vie", "Maternità" e "Bimbo" in un ciclo che passa dalla bellezza femminile alla grandezza della maternità per finire con la gioia di stupirsi come un bimbo; la scultura "Aureo Jr", un rarissimo uccello pennino, già simbolo del Museo del Segno e della Scrittura di Torino, come metafora assoluta della libertà di espressione.

In riferimento alla mostra lo stesso artista chiude il catalogo (distribuito in galleria) con questa dichiarazione:



"Per la prima mostra personale alla Galleria Ferrero nella vicina Ivrea, ho immaginato una passeggiata tra le diverse stagioni creative della mia carriera. Un percorso costruito attorno alle superfici specchiati che dal primo progetto Web Icon hanno progressivamente acquisito tridimensionalità attraverso l'esperienza di Milano, Roma, San Pietroburgo, Dubai, Atlanta, e New York, fino al progetto Vertical Reflection in mostra anche a Venezia in contemporanea alla 57° Biennale Internazionale d'Arte. Un percorso anche

scultoreo con le tecniche esclusive dell'acciaio saldato e lucidato a mano, e quelle più note della fusione in bronzo bianco a cera persa. Un itinerario scandito da emozioni e riflessioni sulla vita ed il suo significato, alla ricerca di simboli in cui riconoscersi, per sognare ed emozionarsi per un futuro migliore".

Informazioni utili:

Titolo Daniele Basso

A cura di Ermanno Tedeschi

Date 30 novembre 2017 – 30 gennaio 2018

Inaugurazione giovedì 30 novembre 2017, ore 18.30

Sedi Galleria Ferrero, Villa Nesi -via Torino 29 – Ivrea (I)

Visita su appuntamento

Cenni biografici Daniele Basso

Laureato in Economia (Italia e USA), in Design (tesi esposta al Carrousel du Louvre, Paris) e Comunicazione a Milano. Ha lavorato a Parigi e New York (Versace) e Milano (Publicis e FCA). Nel 2011 la mostra Sign Off Design (curatore Luca Beatrice) per la 54. Biennale di Venezia, è al Padiglione Italia (curatore Vittorio Sgarbi), ed entra nella permanente del Museo del Parco di Portofino (curatore Serena Mormino). Nel 2012 la personale alla Rivabella Gallery di Lugano (CH). Nel 2013 è invitato all'evento OverPlay (55. Biennale di Venezia), espone a CUBO Unipol (Bologna) e in Vaticano. Nel 2014 è ospite a Dubai e a Saint Petersburg durante le art week. Nel 2015 la personale alla Ca D'Oro Gallery di NYC-Chelsea, la scultura Coke It's Me prima ad Expo Milano, poi alla GAM di Roma (curatore Luca Desiata – pptArt) e infine nella permanete del World of CocaCola Museum di Atlanta, la collettiva OPEN a Venezia per il Film Festival e la 56. Biennale d'Arte (curatore Serena Mormino), e l'opera Gigant per Ski World Cup Alta Badia – Dolomites (UNESCO Park Dolomiti). Nel 2016 la collettiva alla Contini Art Factory di Venezia, l'opera pubblica Aquamantio (Mosca 1916 – Biblioteca Civica di Biella – curatore Marco Marelli) e l'opera Aureo per il Museo del Segno e della Scrittura di Torino (curatore Ermanno Tedeschi). Nel 2017 l'antologica Reflections ad Argenta (curatore Irene Finiguerra), le mostre Luce & Pensieri con Paolo Amico a Palazzo Polignac Venezia, Filari di Luce con Dado Schapira nei Poderi Gianni Gagliardo e la personale alla Galleria Ferrero di Ivrea, tutte a cura di Ermanno Tedeschi.

Negli anni ha collaborato per svariati premi in competizioni sportive e di beneficenza tra cui Casa Sanremo Award (67° Festival di Sanremo), Star Team Monaco (S.A.S. Principe Alberto II di Monaco), Rossocorsa Ferrari, Inter Football Club, Ski World Cup, Mila Schon e Porche Italia. Dal 2006 collabora con diversi studi d'architettura nazionali ed internazionali per opere e installazioni d'arte in concorsi, grandi opere e settore privato, tra cui la Stazione FS Bologna, Expo Dubai 2020, riqualificazione del Parco Centrale

MOSTRA PERSONALE DANIELE BASSO a cura di Ermanno Tedeschi

Vernissage 30 novembre 2017 dalle h 18,30 alle h 21,30

GALLERIA FERRERO – IVREA

DAL 1 DICEMBRE AL 31 GENNAIO 2018 SU

APPUNTAMENTO

cel: +39 347 1414200 – e-mail:

galleriaferrero@libero.it

<http://www.lenews.info/2017/11/mostra-personale-daniele-basso-cura-ermanno-tedeschi-alla-galleria-ferrero-ivrea/>

IVREA – Mostra personale di Daniele Basso

ObiettivoNews.it 18 ore fa Notizie da: Provincia di Torino



Fonte immagine: [ObiettivoNews.it](#) - [link](#)

IVREA – Inaugura giovedì 30 novembre la prima personale dell'artista biellese Daniele Basso nei suggestivi spazi di Galleria Ferrero ad Ivrea, città celebre nel mondo per la forte carica culturale e innovativa espressa da Adriano Olivetti. La galleria d'arte contemporanea di Chiara e Massimo Ferrero attiva in Italia e all'estero, con particolare attenzione alla scena...

Leggi la notizia integrale su: [ObiettivoNews.it](#)

http://it.geosnews.com/p/it/piemonte/to/ivrea-mostra-personale-di-daniele-basso_18158385

Home / Maternità / Al via la mostra personale di Daniele Basso alla Galleria Ferrero d ...



AL VIA LA MOSTRA PERSONALE DI DANIELE BASSO ALLA GALLERIA FERRERO D ...

6 giorni fa ■ Maternità

Inaugura giovedì 30 novembre la prima personale dell'artista biellese Daniele Basso nei suggestivi spazi di Galleria Ferrero ad Ivrea, città celebre nel mondo per la forte carica culturale e innovativa espressa da Adriano Olivetti. La galleria d'arte contemporanea di Chiara e Massimo Ferrero attiva in Italia e all'estero, con particolare attenzione alla scena newyorkese, dal 2011 è al secondo piano dello storico edificio di Villa Nesi, dove passato e futuro si fondono nell'ardito e visionario progetto di restauro che ha reso contemporaneo l'edificio.

A cura di Ermanno Tedeschi l'esposizione, distribuita nei diversi ambienti della galleria, conta più di 30 pezzi e propone ai visitatori la visione dell'artista attraverso le opere ed i temi più evocativi. Anno 1975, Daniele Basso, laureato in economia (Italia e in USA), in Design con tesi esposta al Carrousel du Louvre (Parigi), e in Comunicazione a Milano, ha lavorato per anni a Parigi e New York mantenendo viva la tensione per l'arte. Con all'attivo mostre in Italia (Milano, Napoli, Torino, Roma, Città del Vaticano e Biennale di Venezia) e all'estero (Dubai, San Pietroburgo, New York), per enti pubblici e musei (GAM Roma e Museo della scrittura Torino) come per privati (Coca-Cola, Ski World Cup), Daniele Basso è un comunicatore: racconta per immagini. Palese è la sua volontà di portare chi guarda dentro ad un messaggio e indurlo attraverso le emozioni dell'arte a riflettere.

Noto per le opere in acciaio, materiale virtualmente eterno, lavora anche il bronzo bianco lucidato a specchio, ed è proprio "nello specchiarsi, gesto ancestrale a cavallo tra privato e pubblico ed espressione primordiale di autocoscienza alla base dell'Umanità stessa" - racconta Basso - "che il mio lavoro arte assume una dimensione universale, trasformandoci emotivamente e concretamente nei protagonisti del messaggio che le sculture esprimono, e confermando lo straordinario potere di comunicazione dell'Arte".

Nelle piegature delle opere, "nel concetto di spigolo, limite dove la materia si piega e prende un'altra direzione" - prosegue Basso - "si manifesta la metafora del cambiamento, sia esso fisico o mentale, unica vera costante della vita! Cambiamento che è movimento ed energia... Metafora della storia dell'Uomo e delle nostre storie

In riferimento alla mostra lo stesso artista chiude il catalogo (distribuito in galleria) con questa dichiarazione: "Per la prima mostra personale alla Galleria Ferrero nella vicina Ivrea, ho immaginato una passeggiata tra le diverse stagioni creative della mia carriera. Un percorso costruito attorno alle superfici specchiati che dal primo progetto Web Icon hanno progressivamente acquisito tridimensionalità attraverso l'esperienza di Milano, Roma, San Pietroburgo, Dubai, Atlanta, e New York, fino al progetto Vertical Reflection in mostra anche a Venezia in contemporanea alla 57° Biennale Internazionale d'Arte. Un percorso anche scultoreo con le tecniche esclusive dell'acciaio saldato e lucidato a mano, e quelle più note della fusione in bronzo bianco a cera persa. Un itinerario scandito da emozioni e riflessioni sulla vita ed il suo significato, alla ricerca di simboli in cui riconoscersi, per sognare ed emozionarsi per un futuro migliore".

Maternità site-newsbiella.it

<http://www.donatop.com/al-via-la-mostra-personale-di-daniele-basso-alla-galleria-ferrero-d/>



Mostra Personale Daniele Basso a cura di Ermanno Tedeschi alla Galleria Ferrero di Ivrea.

Vernissage il 30 novembre '17

MOSTRA PERSONALE DANIELE BASSO
a cura di Ermanno Tedeschi

Vernissage 30 novembre 2017 dalle h 18,30 alle h 21,30

GALLERIA FERRERO - IVREA

DAL 1 DICEMBRE AL 31 GENNAIO 2018 SU APPUNTAMENTO
cel: +39 347 1414200 - e-mail: galleriaferrero@libero.it

Inaugura giovedì 30 novembre la prima personale dell'artista biellese Daniele Basso nei suggestivi spazi di Galleria Ferrero ad Ivrea, città celebre nel mondo per la forte carica culturale e innovativa espressa da Adriano Olivetti.

La galleria d'arte contemporanea di Chiara e Massimo Ferrero attiva in Italia e all'estero, con particolare attenzione alla scena newyorkese, dal 2011 è al secondo piano dello storico edificio di Villa Nesi, dove passato e futuro si fondono nell'ardito e visionario progetto di restauro che ha reso contemporaneo l'edificio.

A cura di Ermanno Tedeschi l'esposizione, distribuita nei diversi ambienti della galleria, conta più di 30 pezzi e propone ai visitatori la visione dell'artista attraverso le opere ed i temi più evocativi.

Anno 1975, Daniele Basso, laureato in economia (Italia e in USA), in Design con tesiesposta al Carrousel du Louvre (Parigi), e in Comunicazione a Milano, ha lavorato peranni a Parigi e New York mantenendo viva la tensione per l'arte. Con all'attivo mostre in Italia (Milano, Napoli, Torino, Roma, Città del Vaticano e Biennale di Venezia) e all'estero(Dubai, San Pietroburgo, New York), per enti pubblici e musei (GAM Roma e Museo della scrittura Torino) come per privati (Coca-Cola, Ski World Cup), Daniele Basso è un comunicatore: racconta per immagini. Palese è la sua volontà di portare chi guarda dentro ad un messaggio e indurlo attraverso le emozioni dell'arte a riflettere.

Noto per le opere in acciaio, materiale virtualmente eterno, lavora anche il bronzo bianco lucidato a specchio, ed è proprio “nello specchiarsi, gesto ancestrale a cavallo tra privato e pubblico ed espressione primordiale di autocoscienza alla base dell'Umanità stessa” - racconta Basso - “che il mio lavoro arte assume una dimensione universale,trasformandoci emotivamente e concretamente nei protagonisti del messaggio che le sculture esprimono, e confermando lo straordinario potere di comunicazione dell'Arte”.

Nelle piegature delle opere, “nel concetto di spigolo, limite dove la materia si piega e prende un'altra direzione” - prosegue Basso - “si manifesta la metafora del cambiamento, sia esso fisico o mentale, unica vera costante della vita!

Cambiamento che è movimento ed energia... Metafora della storia dell'Uomo e delle nostre storie personali, quotidianamente attraversate da decisioni, fatti ed emozioni che ci condizionano e ci rendono unici”. Una visione dell'Uomo come somma e insieme di spigoli “che formano mille superfici come mille sono le facce della realtà, che ci appare unica ma è multipla, come la verità”.

In mostra alla Galleria Ferrero di Ivrea particolare attenzione meritano: il “progetto Vertical Reflection” nato nel 2015 con una mostra personale a NYC Chelsea, e che indaga metaforicamente il ciclo di crescita spirituale dell'uomo; le opere “Gabriel” e “Boogyeman” che contrappongono la “tensione spirituale al bene” con la più materiale “paura che tende a governare le nostre esistenze”; le opere “Plis De La Vie”, “Maternità” e “Bimbo” in un ciclo che passa dalla bellezza femminile alla grandezza della maternità per finire con la gioia di stupirsi come un bimbo; la scultura “Aureo Jr”, un rarissimo uccello pennino, già simbolo del Museo del Segno e della Scrittura di Torino, come metafora assoluta della libertà di espressione.

In riferimento alla mostra lo stesso artista chiude il catalogo (distribuito in galleria) con questa dichiarazione:

“Per la prima mostra personale alla Galleria Ferrero nella vicina Ivrea, ho immaginato una passeggiata tra le diverse stagioni creative della mia carriera. Un percorso costruito attorno alle superfici specchiati che dal primo progetto Web Icon hanno progressivamente acquisito tridimensionalità attraverso l'esperienza di Milano, Roma, San Pietroburgo, Dubai, Atlanta, e New York, fino al progetto Vertical Reflection in mostra anche a Venezia in contemporanea alla 57° Biennale Internazionale d'Arte. Un percorso anche scultoreo con le tecniche esclusive dell'acciaio saldato e lucidato a mano, e quelle più note della fusione in bronzo bianco a cera persa. Un itinerario scandito da emozioni e riflessioni sulla vita ed il suo significato, alla ricerca di simboli in cui riconoscersi, per sognare ed emozionarsi per un futuro migliore”.

Informazioni utili:

Titolo Daniele Basso

A cura di Ermanno Tedeschi

Date 30 novembre 2017 - 30 gennaio 2018

Inaugurazione giovedì 30 novembre 2017, ore 18.30

Sedi Galleria Ferrero, Villa Nesi -via Torino 29 - Ivrea (I)

Visita su appuntamento

<http://sushidiscoreggaeton.com/post/167942460583/mostra-personale-daniele-basso-a-cura-di-ermanno>

Mostra Personale Daniele Basso a cura di Ermanno Tedeschi alla Galleria Ferrero di Ivrea.

Vernissage 30 novembre 2017 dalle h 18,30 alle h 21,30

Articolo di giornalismo partecipativo postato da Lorenzo Tiezzi

27/11/2017, 15:45 | ATTUALITÀ



Vernissage il 30 novembre '17

MOSTRA PERSONALE DANIELE BASSO
a cura di Ermanno Tedeschi

Vernissage 30 novembre 2017 dalle h 18,30
alle h 21,30

GALLERIA FERRERO - IVREA

DAL 1 DICEMBRE AL 31 GENNAIO 2018 SU APPUNTAMENTO

cel: +39 347 1414200 - e-mail: galleriaferrero@libero.it

Inaugura giovedì 30 novembre la prima personale dell'artista biellese Daniele Basso nei suggestivi spazi di Galleria Ferrero ad Ivrea, città celebre nel mondo per la forte carica culturale e innovativa espressa da Adriano Olivetti.

La galleria d'arte contemporanea di Chiara e Massimo Ferrero attiva in Italia e all'estero, con particolare attenzione alla scena newyorkese, dal 2011 è al secondo piano dello storico edificio di Villa Nesi, dove passato e futuro si fondono nell'ardito e visionario progetto di restauro che ha reso contemporaneo l'edificio.

A cura di Ermanno Tedeschi l'esposizione, distribuita nei diversi ambienti della galleria, conta più di 30 pezzi e propone ai visitatori la visione dell'artista attraverso le opere ed i temi più evocativi.

Anno 1975, Daniele Basso, laureato in economia (Italia e in USA), in Design con tesi esposta al Carrousel du Louvre (Parigi), e in Comunicazione a Milano, ha lavorato per anni a Parigi e New York mantenendo viva la tensione per l'arte. Con all'attivo mostre in Italia (Milano, Napoli, Torino, Roma, Città del Vaticano e Biennale di Venezia) e all'estero (Dubai, San Pietroburgo, New York), per enti pubblici e musei (GAM Roma e Museo della scrittura Torino) come per privati

messaggio e indurlo attraverso le emozioni dell'arte a riflettere.

Noto per le opere in acciaio, materiale virtualmente eterno, lavora anche il bronzo bianco lucidato a specchio, ed è proprio "nello specchiarsi, gesto ancestrale a cavallo tra privato e pubblico ed espressione primordiale di autocoscienza alla base dell'Umanità stessa" - racconta Basso - "che il mio lavoro arte assume una dimensione universale, trasformandoci emotivamente e concretamente nei protagonisti del messaggio che le sculture esprimono, e confermando lo straordinario potere di comunicazione dell'Arte".

Nelle piegature delle opere, "nel concetto di spigolo, limite dove la materia si piega e prende un'altra direzione" - prosegue Basso - "si manifesta la metafora del cambiamento, sia esso fisico o mentale, unica vera costante della vita! Cambiamento che è movimento ed energia... Metafora della storia dell'Uomo e delle nostre storie personali, quotidianamente attraversate da decisioni, fatti ed emozioni che ci condizionano e ci rendono unici". Una visione dell'Uomo come somma e insieme di spigoli "che formano mille superfici come mille sono le facce della realtà, che ci appare unica ma è multipla, come la verità".

In mostra alla Galleria Ferrero di Ivrea particolare attenzione meritano: il "progetto Vertical Reflection" nato nel 2015 con una mostra personale a NYC Chelsea, e che indaga metaforicamente il ciclo di crescita spirituale dell'uomo; le opere "Gabriel" e "Boogyeman" che contrappongono la "tensione spirituale al bene" con la più materiale "paura che tende a governare le nostre esistenze"; le opere "Plis De La Vie", "Maternità" e "Bimbo" in un ciclo che passa dalla bellezza femminile alla grandezza della maternità per finire con la gioia di stupirsi come un bimbo; la scultura "Aureo Jr", un rarissimo uccello pennino, già simbolo del Museo del Segno e della Scrittura di Torino, come metafora assoluta della libertà di espressione.

In riferimento alla mostra lo stesso artista chiude il catalogo (distribuito in galleria) con questa dichiarazione:

"Per la prima mostra personale alla Galleria Ferrero nella vicina Ivrea, ho immaginato una passeggiata tra le diverse stagioni creative della mia carriera. Un percorso costruito attorno alle superfici specchiate che dal primo progetto Web Icon hanno progressivamente acquisito tridimensionalità attraverso l'esperienza di Milano, Roma, San Pietroburgo, Dubai, Atlanta, e New York, fino al progetto Vertical Reflection in mostra anche a Venezia in contemporanea alla 57° Biennale Internazionale d'Arte. Un percorso anche scultoreo con le tecniche esclusive dell'acciaio saldato e lucidato a mano, e quelle più note della fusione in bronzo bianco a cera persa. Un itinerario scandito da emozioni e riflessioni sulla vita ed il suo significato, alla ricerca di simboli in cui riconoscersi, per sognare ed emozionarsi per un futuro migliore".

Informazioni utili:

Titolo Daniele Basso

A cura di Ermanno Tedeschi

Date 30 novembre 2017 - 30 gennaio 2018

Inaugurazione giovedì 30 novembre 2017, ore 18.30

Sedi Galleria Ferrero, Villa Nesi - via Torino 29 - Ivrea (I)

Visita su appuntamento

Ufficio stampa: Francesca Brambilla

t. +39 338 7482088 – france.brambilla@gmail.com

Francesca Lovatelli

t. +39 320 0167747 – francesca.lovatelli@me.com

Cenni biografici Daniele Basso

Laureato in Economia (Italia e USA), in Design (tesi esposta al Carrousel du Louvre, Paris) e Comunicazione a Milano. Ha lavorato a Parigi e New York (Versace) e Milano (Publicis e FCA). Nel 2011 la mostra Sign Off Design (curatore Luca Beatrice) per la 54. Biennale di Venezia, è al Padiglione Italia (curatore Vittorio Sgarbi), ed entra nella permanente del Museo del Parco di Portofino (curatore Serena Mormino). Nel 2012 la personale alla Rivabella Gallery di Lugano (CH). Nel 2013 è invitato all'evento OverPlay (55. Biennale di Venezia), espone a CUBO Unipol (Bologna) e in Vaticano. Nel 2014 è ospite a Dubai e a Saint Petersburg durante le art week. Nel 2015 la personale alla Ca D'Oro Gallery di NYC-Chelsea, la scultura Coke It's Me prima ad Expo Milano, poi alla GAM di Roma (curatore Luca Desiata - pptArt) e infine nella permanente del World of CocaCola Museum di Atlanta, la collettiva OPEN a Venezia per il Film Festival e la 56. Biennale d'Arte (curatore Serena Mormino), e l'opera Gigant per Ski World Cup Alta Badia - Dolomites (UNESCO Park Dolomiti). Nel 2016 la collettiva alla

Contini Art Factory di Venezia, l'opera pubblica Aquamantio (Mosca 1916 - Biblioteca Civica di Biella - curatore Marco Marelli) e l'opera Aureo per il Museo del Segno e della Scrittura di Torino (curatore Ermanno Tedeschi). Nel 2017 l'antologica Reflections ad Argenta (curatore Irene Finiguerra), le mostre Luce & Pensieri con Paolo Amico a Palazzo Polignac Venezia, Filari di Luce con Dado Schapira nei Poderi Gianni Gagliardo e la personale alla Galleria Ferrero di Ivrea, tutte a cura di Ermanno Tedeschi.

Negli anni ha collaborato per svariati premi in competizioni sportive e di beneficenza tra cui Casa Sanremo Award (67° Festival di Sanremo), Star Team Monaco (S.A.S. Principe Alberto II di Monaco), Rossocorsa Ferrari, Inter Football Club, Ski World Cup, Mila Schon e Porche Italia. Dal 2006 collabora con diversi studi d'architettura nazionali ed internazionali per opere e installazioni d'arte in concorsi, grandi opere e settore privato, tra cui la Stazione FS Bologna, Expo Dubai 2020, riqualificazione del Parco Centrale

Tag annuncio: Nessuno

DETTAGLI ARTICOLO

COSA: Notizie di Cronaca;

<http://www.notizenazionali.net/notizie/attualita/17788/mostra-personale-daniele-basso-a-cura-di-ermanno-teseschi-alla-galleria-ferrero-di-ivrea->



MILANO ALL NEWS

Milano-zone
27-11-2017

MOSTRA PERSONALE DANIELE BASSO A CURA DI ERMANNIO TEDESCHI ALLA GALLERIA FERRERO DI IVREA.

MOSTRA PERSONALE DANIELE BASSO a cura di Ermanno Tedeschi Vernissage 30 novembre 2017 dalle h 18,30 alle h 21,30 GALLERIA FERRERO - IVREA DAL 1 DICEMBRE AL 31 GENNAIO 2018 SU APPUNTAMENTO cel: +39 347 1414200 - e-mail: galleriaferrero@libero.it...

[Fonte](#)

<https://www.milano.zone/2017/11/27/mostra-personale-daniele-basso-a-cura-di-ermanno-teseschi-alla-galleria-ferrero-di-ivrea/>

Home » News » Mostra Personale Daniele Basso a cura di Ermanno Tedeschi alla Galleria Ferrero di

Mostra Personale Daniele Basso a cura di Ermanno Tedeschi alla Galleria Ferrero di Ivrea.

Vernissage il 30 novembre '17

MOSTRA PERSONALE DANIELE BASSO

a cura di Ermanno Tedeschi

Vernissage 30 novembre 2017 dalle h 18,30 alle h 21,30

GALLERIA FERRERO - IVREA

DAL 1 DICEMBRE AL 31 GENNAIO 2018 SU APPUNTAMENTO

cel: +39 347 1414200 - e-mail: galleriaferrero@libero.it

Inaugura giovedì 30 novembre la prima personale dell'artista biellese Daniele Basso nei suggestivi spazi di Galleria Ferrero ad Ivrea, città celebre nel mondo per la forte carica culturale e innovativa espressa da Adriano Olivetti.

La galleria d'arte contemporanea di Chiara e Massimo Ferrero attiva in Italia e all'estero, con particolare attenzione alla scena newyorkese, dal 2011 è al secondo piano dello storico edificio di Villa Nesi, dove passato e futuro si fondono nell'ardito e visionario progetto di restauro che ha reso contemporaneo l'edificio.

A cura di Ermanno Tedeschi l'esposizione, distribuita nei diversi ambienti della galleria, conta più di 30 pezzi e propone ai visitatori la visione dell'artista attraverso le opere ed i temi più evocativi.

Anno 1975, Daniele Basso, laureato in economia (Italia e in USA), in Design con tesi sposta al Carrousel du Louvre (Parigi), e in Comunicazione a Milano, ha lavorato per anni a Parigi e New York mantenendo viva la tensione per l'arte. Con all'attivo mostre in Italia (Milano, Napoli, Torino, Roma, Città del Vaticano e Biennale di Venezia) e all'estero (Dubai, San Pietroburgo, New York), per enti pubblici e musei (GAM Roma e Museo della scrittura Torino) come per privati (Coca-Cola, Ski World Cup), Daniele Basso è un comunicatore: racconta per immagini. Palese è la sua volontà di portare chi guarda dentro ad un messaggio e indurlo attraverso le emozioni dell'arte a riflettere.

Noto per le opere in acciaio, materiale virtualmente eterno, lavora anche il bronzo bianco lucidato a specchio, ed è proprio "nello specchiarsi, gesto ancestrale a cavallo tra privato e pubblico ed espressione primordiale di autoscienza alla base dell'Umanità stessa" - racconta Basso - "che il mio lavoro arte assume una dimensione universale, trasformandoci emotivamente e concretamente nei protagonisti del messaggio che le sculture esprimono, e confermando lo straordinario potere di comunicazione dell'Arte".

Nelle piegature delle opere, "nel concetto di spigolo, limite dove la materia si piega e prende un'altra direzione" - prosegue Basso - "si manifesta la metafora del cambiamento, sia esso fisico o mentale, unica vera costante della vita!

Cambiamento che è movimento ed energia... Metafora della storia dell'Uomo e delle nostre storie personali, quotidianamente attraversate da decisioni, fatti ed emozioni che ci condizionano e ci rendono unici". Una visione dell'Uomo come somma e insieme di spigoli "che formano mille superfici come mille sono le facce della realtà, che ci appare unica ma è multipla, come la verità".

In mostra alla Galleria Ferrero di Ivrea particolare attenzione meritano: il "progetto Vertical Reflection" nato nel 2015 con una mostra personale a NYC Chelsea, e che indaga metaforicamente il ciclo di crescita spirituale dell'uomo; le opere "Gabriel" e "Boogyeman" che contrappongono la "tensione spirituale al bene" con la più materiale "paura che tende a governare le nostre esistenze"; le opere "Plis De La Vie", "Maternità" e "Bimbo" in un ciclo che passa dalla bellezza femminile alla grandezza della maternità per finire con la gioia di stupirsi come un bimbo; la scultura "Aureo Jr", un rarissimo uccello pennino, già simbolo del Museo del Segno e della Scrittura di Torino, come metafora assoluta della libertà di espressione.

In riferimento alla mostra lo stesso artista chiude il catalogo (distribuito in galleria) con questa dichiarazione:

"Per la prima mostra personale alla Galleria Ferrero nella vicina Ivrea, ho immaginato una passeggiata tra le diverse stagioni creative della mia carriera. Un percorso costruito attorno alle superfici specchiate che dal primo progetto Web Icon hanno progressivamente acquisito tridimensionalità attraverso l'esperienza di Milano, Roma, San Pietroburgo, Dubai, Atlanta, e New York, fino al progetto Vertical Reflection in mostra anche a Venezia in contemporanea alla 57° Biennale Internazionale d'Arte. Un percorso anche scultoreo con le tecniche esclusive dell'acciaio saldato e lucidato a mano, e quelle più note della fusione in bronzo bianco a cera persa. Un itinerario scandito da emozioni e riflessioni sulla vita ed il suo significato, alla ricerca di simboli in cui riconoscersi, per sognare ed emozionarsi per un futuro migliore".

Ufficio stampa: Francesca Brambilla

t. +39 338 7482088 – france.brambilla@gmail.com

Francesca Lovatelli

t. +39 320 0167747 – francesca.lovatell@me.com

Cenni biografici Daniele Basso

Laureato in Economia (Italia e USA), in Design (tesi esposta al Carrousel du Louvre, Paris) e Comunicazione a Milano. Ha lavorato a Parigi e New York (Versace) e Milano (Publicis e FCA). Nel 2011 la mostra Sign Off Design (curatore Luca Beatrice) per la 54. Biennale di Venezia, è al Padiglione Italia (curatore Vittorio Sgarbi), ed entra nella permanente del Museo del Parco di Portofino (curatore Serena Mormino). Nel 2012 la personale alla Rivabella Gallery di Lugano (CH). Nel 2013 è invitato all'evento OverPlay (55. Biennale di Venezia), espone a CUBO Unipol (Bologna) e in Vaticano. Nel 2014 è ospite a Dubai e a Saint Petersburg durante le art week. Nel 2015 la personale alla Ca D'Oro Gallery di NYC-Chelsea, la scultura Coke It's Me prima ad Expo Milano, poi alla GAM di Roma (curatore Luca Desiata - pptArt) e infine nella permanente del World of CocaCola Museum di Atlanta, la collettiva OPEN a Venezia per il Film Festival e la 56. Biennale d'Arte (curatore Serena Mormino), e l'opera Gigant per Ski World Cup Alta Badia - Dolomites (UNESCO Park Dolomiti). Nel 2016 la collettiva alla Contini Art Factory di Venezia, l'opera pubblica Aquamantio (Mosca 1916 - Biblioteca Civica di Biella - curatore Marco Marelli) e l'opera Aureo per il Museo del Segno e della Scrittura di Torino (curatore Ermanno Tedeschi). Nel 2017 l'antologica Reflections ad Argenta (curatore Irene Finiguerra), le mostre Luce & Pensieri con Paolo Amico a Palazzo Polignac Venezia, Filari di Luce con Dado Schapira nei Poderi Gianni Gagliardo e la personale alla Galleria Ferrero di Ivrea, tutte a cura di Ermanno Tedeschi.

Negli anni ha collaborato per svariati premi in competizioni sportive e di beneficenza tra cui Casa Sanremo Award (67° Festival di Sanremo), Star Team Monaco (S.A.S. Principe Alberto II di Monaco), Rossocorsa Ferrari, Inter Football Club, Ski World Cup, Mila Schon e Porche Italia. Dal 2006 collabora con diversi studi d'architettura nazionali ed internazionali per opere e installazioni d'arte in concorsi, grandi opere e settore privato, tra cui la Stazione FS Bologna, Expo Dubai 2020, riqualificazione del Parco Centrale

<https://www.metropolino.com/news/daniele-basso-30-novembre.php>

MOSTRA PERSONALE DANIELE BASSO A CURA DI ERMANNIO TEDESCHI ALLA GALLERIA FERRERO DI IVREA.

Vernissage il 30 novembre '17



MOSTRA PERSONALE DANIELE BASSO
a cura di Ermanno Tedeschi

Vernissage 30 novembre 2017 dalle h 18,30 alle h 21,30

GALLERIA FERRERO - IVREA

DAL 1 DICEMBRE AL 31 GENNAIO 2018 SU APPUNTAMENTO
cel: +39 347 1414200 - e-mail: galleriaferrero@libero.it

Inaugura giovedì 30 novembre la prima personale dell'artista biellese Daniele Basso nei suggestivi spazi di Galleria Ferrero ad Ivrea, città celebre nel mondo per la forte carica culturale e innovativa espressa da Adriano Olivetti.

La galleria d'arte contemporanea di Chiara e Massimo Ferrero attiva in Italia e all'estero, con particolare attenzione alla scena newyorkese, dal 2011 è al secondo piano dello storico edificio di Villa Nesi, dove passato e futuro si fondono nell'ardito e visionario progetto di restauro che ha reso contemporaneo l'edificio.

A cura di Ermanno Tedeschi l'esposizione, distribuita nei diversi ambienti della galleria, conta più di 30 pezzi e propone ai visitatori la visione dell'artista attraverso le opere ed i temi più evocativi.

Anno 1975, Daniele Basso, laureato in economia (Italia e in USA), in Design con tesi esposta al Carrousel du Louvre (Parigi), e in Comunicazione a Milano, ha lavorato per anni a Parigi e New York mantenendo viva la tensione per l'arte. Con all'attivo mostre in Italia (Milano, Napoli, Torino, Roma, Città del Vaticano e Biennale di Venezia) e all'estero (Dubai, San Pietroburgo, New York), per enti pubblici e musei (GAM Roma e Museo della scrittura Torino) come per privati (Coca-Cola, Ski World Cup), Daniele Basso è un comunicatore: racconta per immagini. Palese è la sua volontà di portare chi guarda dentro ad un messaggio e indurlo attraverso le emozioni dell'arte a riflettere.

Noto per le opere in acciaio, materiale virtualmente eterno, lavora anche il bronzo

bianco lucidato a specchio, ed è proprio "nello specchiarsi, gesto ancestrale a cavallo tra privato e pubblico ed espressione primordiale di autocoscienza alla base dell'Umanità stessa" - racconta Basso - "che il mio lavoro arte assume una dimensione universale, trasformandoci emotivamente e concretamente nei protagonisti del messaggio che le sculture esprimono, e confermando lo straordinario potere di comunicazione dell'Arte".

Nelle piegature delle opere, "nel concetto di spigolo, limite dove la materia si piega e prende un'altra direzione" - prosegue Basso - "si manifesta la metafora del cambiamento, sia esso fisico o mentale, unica vera costante della vita! Cambiamento che è movimento ed energia... Metafora della storia dell'Uomo e delle nostre storie personali, quotidianamente attraversate da decisioni, fatti ed emozioni che ci condizionano e ci rendono unici". Una visione dell'Uomo come somma e insieme di spigoli "che formano mille superfici come mille sono le facce della realtà, che ci appare unica ma è multipla, come la verità".

In mostra alla Galleria Ferrero di Ivrea particolare attenzione meritano: il "progetto Vertical Reflection" nato nel 2015 con una mostra personale a NYC Chelsea, e che indaga metaforicamente il ciclo di crescita spirituale dell'uomo; le opere "Gabriel" e "Boogyeman" che contrappongono la "tensione spirituale al bene" con la più materiale "paura che tende a governare le nostre esistenze"; le opere "Plis De La Vie", "Maternità" e "Bimbo" in un ciclo che passa dalla bellezza femminile alla grandezza della maternità per finire con la gioia di stupirsi come un bimbo; la scultura "Aureo Jr", un rarissimo uccello pennino, già simbolo del Museo del Segno e della Scrittura di Torino, come metafora assoluta della libertà di espressione.

In riferimento alla mostra lo stesso artista chiude il catalogo (distribuito in galleria) con questa dichiarazione:

"Per la prima mostra personale alla Galleria Ferrero nella vicina Ivrea, ho immaginato una passeggiata tra le diverse stagioni creative della mia carriera. Un percorso costruito attorno alle superfici specchiate che dal primo progetto Web Icon hanno progressivamente acquisito tridimensionalità attraverso l'esperienza di Milano, Roma, San Pietroburgo, Dubai, Atlanta, e New York, fino al progetto Vertical Reflection in mostra anche a Venezia in contemporanea alla 57° Biennale Internazionale d'Arte. Un percorso anche scultoreo con le tecniche esclusive dell'acciaio saldato e lucidato a mano, e quelle più note della fusione in bronzo bianco a cera persa. Un itinerario scandito da emozioni e riflessioni sulla vita ed il suo significato, alla ricerca di simboli in cui riconoscersi, per sognare ed emozionarsi per un futuro migliore".

Informazioni utili:

Titolo Daniele Basso
A cura di Ermanno Tedeschi
Date 30 novembre 2017 - 30 gennaio 2018
Inaugurazione giovedì 30 novembre 2017, ore 18.30
Sedi Galleria Ferrero, Villa Nesi - via Torino 29 - Ivrea (I)
Visita su appuntamento

Ufficio stampa: Francesca Brambilla
t. +39 338 7482088 – france.brambilla@gmail.com
Francesca Lovatelli
t. +39 320 0167747 – francesca.lovatell@me.com

Cenni biografici Daniele Basso
Laureato in Economia (Italia e USA), in Design (tesi esposta al Carrousel du Louvre, Paris) e Comunicazione a Milano. Ha lavorato a Parigi e New York (Versace) e Milano (Publicis e FCA). Nel 2011 la mostra Sign Off Design (curatore Luca Beatrice) per la 54. Biennale di Venezia, è al Padiglione Italia (curatore Vittorio Sgarbi), ed entra nella permanente del Museo del Parco di Portofino (curatore Serena Mornino). Nel 2012 la personale alla Rivabella Gallery di Lugano (CH). Nel 2013 è invitato all'evento OverPlay (55. Biennale di Venezia), espone a CUBO Unipol (Bologna) e in Vaticano. Nel 2014 è ospite a Dubai e a Saint Petersburg durante le art week. Nel 2015 la personale alla Ca D'Oro Gallery di NYC-Chelsea, la scultura Coke It's Me prima ad Expo Milano, poi alla GAM di Roma (curatore Luca Desiata - pptArt) e infine nella permanente del World of Coca-Cola Museum di Atlanta, la collettiva OPEN a Venezia per il Film Festival e la 56. Biennale d'Arte (curatore Serena Mornino), e l'opera Gigant per Ski World Cup Alta Badia - Dolomites (UNESCO Park Dolomiti). Nel 2016 la collettiva alla Contini Art Factory di Venezia, l'opera pubblica Aquamantio (Mosca 1916 - Biblioteca

Civica di Biella - curatore Marco Marelli) e l'opera Aureo per il Museo del Segno e della Scrittura di Torino (curatore Ermanno Tedeschi). Nel 2017 l'antologica Reflections ad Argenta (curatore Irene Finiguerra), le mostre Luce & Pensieri con

Paolo Amico a Palazzo Polignac Venezia, Filari di Luce con Dado Schapira nei Poderi Gianni Gagliardo e la personale alla Galleria Ferrero di Irea, tutte a cura di Ermanno Tedeschi.

Negli anni ha collaborato per svariati premi in competizioni sportive e di beneficenza tra cui Casa Sanremo Award (67° Festival di Sanremo), Star Team Monaco (S.A.S. Principe Alberto II di Monaco), Rossocorsa Ferrari, Inter Football Club, Ski World Cup, Mila Schon e Porche Italia. Dal 2006 collabora con diversi studi d'architettura nazionali ed internazionali per opere e installazioni d'arte in concorsi, grandi opere e settore privato, tra cui la Stazione FS Bologna, Expo Dubai 2020, riqualificazione del Parco Centrale

<http://www.lombardiapress.it/lombardiapress/portale/index.php?com=14346>

MOSTRA PERSONALE DANIELE BASSO A CURA DI ERMANNO TEDESCHI ALLA GALLERIA FERRERO DI IVREA.

inserito da [leonardji](#) in data 27-11-2017



Vernissage il 30 novembre '17

MOSTRA PERSONALE
DANIELE BASSO
a cura di Ermanno Tedeschi

Vernissage 30 novembre 2017
dalle h 18,30 alle h 21,30

GALLERIA FERRERO - IVREA

DAL 1 DICEMBRE AL 31
GENNAIO 2018 SU
APPUNTAMENTO
cel: +39 347 1414200 - e-mail:
galleriaferrero@libero.it

Inaugura giovedì 30 novembre la prima personale dell'artista biellese Daniele Basso nei suggestivi spazi di Galleria Ferrero ad Ivrea, città celebre nel mondo per la forte carica culturale e innovativa espressa da Adriano Olivetti.

La galleria d'arte contemporanea di Chiara e Massimo Ferrero attiva in Italia e all'estero, con particolare attenzione alla scena newyorkese, dal 2011 è al secondo piano dello storico edificio di Villa Nesi, dove passato e futuro si fondono nell'ardito e visionario progetto di restauro che ha reso contemporaneo l'edificio.

A cura di Ermanno Tedeschi l'esposizione, distribuita nei diversi ambienti della galleria, conta più di 30 pezzi e propone ai visitatori la visione dell'artista attraverso le opere ed i temi più evocativi.

Anno 1975, Daniele Basso, laureato in economia (Italia e in USA), in Design con tesi esposta al Carrousel du Louvre (Parigi), e in Comunicazione a Milano, ha lavorato per anni a Parigi e New York mantenendo viva la tensione per l'arte. Con all'attivo mostre in Italia (Milano, Napoli, Torino, Roma, Città del Vaticano e Biennale di Venezia) e all'estero (Dubai, San Pietroburgo, New York), per enti pubblici e musei (GAM Roma e Museo della scrittura Torino) come per privati (Coca-Cola, Ski World Cup), Daniele Basso è un comunicatore: racconta per immagini. Palese è la sua volontà di portare chi guarda dentro ad un

messaggio e indurlo attraverso le emozioni dell'arte a riflettere.

Noto per le opere in acciaio, materiale virtualmente eterno, lavora anche il bronzo bianco lucidato a specchio, ed è proprio "nello specchiarsi, gesto ancestrale a cavallo tra privato e pubblico ed espressione primordiale di autocoscienza alla base dell'Umanità stessa" - racconta Basso - "che il mio lavoro arte assume una dimensione universale, trasformandoci emotivamente e concretamente nei protagonisti del messaggio che le sculture esprimono, e confermando lo straordinario potere di comunicazione dell'Arte".

Nelle piegature delle opere, "nel concetto di spigolo, limite dove la materia si piega e prende un'altra direzione" - prosegue Basso - "si manifesta la metafora del cambiamento, sia esso fisico o mentale, unica vera costante della vita! Cambiamento che è movimento ed energia... Metafora della storia dell'Uomo e delle nostre storie personali, quotidianamente attraversate da decisioni, fatti ed emozioni che ci condizionano e ci rendono unici". Una visione dell'Uomo come somma e insieme di spigoli "che formano mille superfici come mille sono le facce della realtà, che ci appare unica ma è multipla, come la verità".

In mostra alla Galleria Ferrero di Ivrea particolare attenzione meritano: il "progetto Vertical Reflection" nato nel 2015 con una mostra personale a NYC Chelsea, e che indaga metaforicamente il ciclo di crescita spirituale dell'uomo; le opere "Gabriel" e "Boogyeman" che contrappongono la "tensione spirituale al bene" con la più materiale "paura che tende a governare le nostre esistenze"; le opere "Plis De La Vie", "Maternità" e "Bimbo" in un ciclo che passa dalla bellezza femminile alla grandezza della maternità per finire con la gioia di stupirsi come un bimbo; la scultura "Aureo Jr", un rarissimo uccello pennino, già simbolo del Museo del Segno e della Scrittura di Torino, come metafora assoluta della libertà di espressione.

In riferimento alla mostra lo stesso artista chiude il catalogo (distribuito in galleria) con questa dichiarazione:

"Per la prima mostra personale alla Galleria Ferrero nella vicina Ivrea, ho immaginato una passeggiata tra le diverse stagioni creative della mia carriera. Un percorso costruito attorno alle superfici specchiate che dal primo progetto Web Icon hanno progressivamente acquisito tridimensionalità attraverso l'esperienza di Milano, Roma, San Pietroburgo, Dubai, Atlanta, e New York, fino al progetto Vertical Reflection in mostra anche a Venezia in contemporanea alla 57° Biennale Internazionale d'Arte. Un percorso anche scultoreo con le tecniche esclusive dell'acciaio saldato e lucidato a mano, e quelle più note della fusione in bronzo bianco a cera persa. Un itinerario scandito da emozioni e riflessioni sulla vita ed il suo significato, alla ricerca di simboli in cui riconoscersi, per sognare ed emozionarsi per un futuro migliore".

Informazioni utili:

TitoloDaniele Basso

A cura di Ermanno Tedeschi

Date30 novembre 2017 - 30 gennaio 2018

Inaugurazionegiovedì 30 novembre 2017, ore 18.30

SediGalleria Ferrero, Villa Nesi -via Torino 29 - Ivrea (I)

Visitasu appuntamento

Ufficio stampa:Francesca Brambilla

t. +39 338 7482088 – france.brambilla@gmail.com

Francesca Lovatelli

t. +39 320 0167747 – francesca.lovatell@me.com

Cenni biografici Daniele Basso

Laureato in Economia (Italia e USA), in Design (tesi esposta al Carrousel du Louvre, Paris) e Comunicazione a Milano. Ha lavorato a Parigi e New York (Versace) e Milano (Publicis e FCA). Nel 2011 la mostra Sign Off Design (curatore Luca Beatrice) per la 54. Biennale di Venezia, è al Padiglione Italia (curatore Vittorio Sgarbi), ed entra nella permanente del Museo del Parco di Portofino (curatore Serena Mormino). Nel 2012 la personale alla Rivabella Gallery di Lugano (CH). Nel 2013 è invitato all'evento OverPlay (55. Biennale di Venezia), espone a CUBO Unipol (Bologna) e in Vaticano. Nel 2014 è ospite a Dubai e a Saint Petersburg durante le art week. Nel 2015 la personale alla Ca D'Oro Gallery di NYC-Chelsea, la scultura Coke It's Me prima ad Expo Milano, poi alla GAM di Roma (curatore Luca Desiata - pptArt) e infine nella permanente del World of CocaCola Museum di Atlanta, la collettiva OPEN a Venezia per il Film Festival e la 56. Biennale d'Arte (curatore Serena Mormino), e l'opera Gigant per Ski World Cup Alta Badia - Dolomites (UNESCO Park Dolomiti). Nel 2016 la collettiva alla Contini Art Factory di Venezia, l'opera pubblica Aquamantio (Mosca 1916 - Biblioteca Civica di Biella - curatore Marco Marelli) e l'opera Aureo per il Museo del Segno e della Scrittura di Torino (curatore Ermanno Tedeschi). Nel 2017 l'antologica Reflections ad Argenta (curatore Irene Finiguerra), le mostre Luce & Pensieri con Paolo Amico a Palazzo Polignac Venezia, Filari di Luce con Dado Schapira nei Poderi Gianni Gagliardo e la personale alla Galleria Ferrero di Ivrea, tutte a cura di Ermanno Tedeschi.

Negli anni ha collaborato per svariati premi in competizioni sportive e di beneficenza tra cui Casa Sanremo Award (67° Festival di Sanremo), Star Team Monaco (S.A.S. Principe Alberto II di Monaco), Rossocorsa Ferrari, Inter Football Club, Ski World Cup, Mila Schon e Porche Italia. Dal 2006 collabora con diversi studi d'architettura nazionali ed internazionali per opere e installazioni d'arte in concorsi, grandi opere e settore privato, tra cui la Stazione FS Bologna, Expo Dubai 2020, riqualificazione del Parco Centrale

Tag annuncio: Nessuno

DETTAGLI ARTICOLO

COSA: Notizie di Cronaca;

http://www.infonotizie.com/articolo/16130:mostra_personale_daniele_basso_a_cura_di_ermanno_tedeschi_alla_galleria_ferrero_di_ivrea

MOSTRA PERSONALE DANIELE BASSO A CURA DI ERMANNO TEDESCHI ALLA GALLERIA FERRERO DI IVREA.

 Lombardia Press  Notizie da: Città di Milano 

Vernissage il 30 novembre '17

Il post dal titolo: «MOSTRA PERSONALE DANIELE BASSO A CURA DI ERMANNO TEDESCHI ALLA GALLERIA FERRERO DI IVREA. » è apparso sul quotidiano online *Lombardia Press* dove ogni giorno puoi trovare le ultime notizie dell'area geografica relativa a Milano.

Leggi la notizia integrale su: [Lombardia Press](#) 

LUNEDÌ, 27 NOVEMBRE 2017



Mostra Personale Daniele Basso a cura di Ermanno Tedeschi alla Galleria Ferrero di Ivrea.

Vernissage il 30 novembre '17

MOSTRA PERSONALE DANIELE BASSO

a cura di Ermanno Tedeschi

Vernissage 30 novembre 2017 dalle h 18,30 alle h 21,30

GALLERIA FERRERO - IVREA

DAL 1 DICEMBRE AL 31 GENNAIO 2018 SU APPUNTAMENTO

cel: +39 347 1414200 - e-mail: galleriaferrero@libero.it

Inaugura giovedì 30 novembre la prima personale dell'artista biellese Daniele Basso nei suggestivi spazi di Galleria Ferrero ad Ivrea, città celebre nel mondo per la forte carica culturale e innovativa espressa da Adriano Olivetti.

La galleria d'arte contemporanea di Chiara e Massimo Ferrero attiva in Italia e all'estero, con particolare attenzione alla scena newyorkese, dal 2011 è al secondo piano dello storico edificio di Villa Nesi, dove passato e futuro si fondono nell'ardito e visionario progetto di restauro che ha reso contemporaneo l'edificio.

A cura di Ermanno Tedeschi l'esposizione, distribuita nei diversi ambienti della galleria, conta più di 30 pezzi e propone ai visitatori la visione dell'artista attraverso le opere ed i temi più evocativi.

Anno 1975, Daniele Basso, laureato in economia (Italia e in USA), in Design con tesi esposta al Carrousel du Louvre (Parigi), e in Comunicazione a Milano, ha lavorato per anni a Parigi e New York mantenendo viva la tensione per l'arte. Con all'attivo mostre in Italia (Milano, Napoli, Torino, Roma, Città del Vaticano e Biennale di Venezia) e all'estero (Dubai, San Pietroburgo, New York), per enti pubblici e musei (GAM Roma e Museo della scrittura Torino) come per privati (Coca-Cola, Ski World Cup), Daniele Basso è un comunicatore: racconta per immagini. Palese è la sua volontà di portare chi guarda dentro ad un messaggio e indurlo attraverso le emozioni dell'arte a riflettere.

Noto per le opere in acciaio, materiale virtualmente eterno, lavora anche il bronzo bianco lucidato a specchio, ed è proprio "nello specchiarsi, gesto ancestrale a cavallo tra privato e pubblico ed espressione primordiale di autocoscienza alla base dell'Umanità stessa" - racconta Basso - "che il mio lavoro arte assume una dimensione universale, trasformandoci emotivamente e concretamente nei protagonisti del messaggio che le sculture esprimono, e confermando lo straordinario potere di comunicazione dell'Arte".

Nelle piegature delle opere, "nel concetto di spigolo, limite dove la materia si piega e prende un'altra direzione" - prosegue Basso - "si manifesta la metafora del cambiamento, sia esso fisico o mentale, unica vera costante della vita!

Cambiamento che è movimento ed energia... Metafora della storia dell'Uomo e delle nostre storie personali, quotidianamente attraversate da decisioni, fatti ed emozioni che ci condizionano e ci rendono unici". Una visione dell'Uomo come somma e insieme di spigoli "che formano mille superfici come mille sono le facce della realtà, che ci appare unica ma è multipla, come la verità".

In mostra alla Galleria Ferrero di Ivrea particolare attenzione meritano: il "progetto Vertical Reflection" nato nel 2015 con una mostra personale a NYC Chelsea, e che indaga metaforicamente il ciclo di crescita spirituale dell'uomo; le opere "Gabriel" e "Boogyeman" che contrappongono la "tensione spirituale al bene" con la più materiale "paura che tende a governare le nostre esistenze"; le opere "Plis De La Vie", "Maternità" e "Bimbo" in un ciclo che passa dalla bellezza femminile alla grandezza della maternità per finire con la gioia di stupirsi come un bimbo; la scultura "Aureo Jr", un rarissimo uccello pennino, già simbolo del Museo del Segno e della Scrittura di Torino, come metafora assoluta della libertà di espressione.

In riferimento alla mostra lo stesso artista chiude il catalogo (distribuito in galleria) con questa dichiarazione:

"Per la prima mostra personale alla Galleria Ferrero nella vicina Ivrea, ho immaginato una passeggiata tra le diverse stagioni creative della mia carriera. Un percorso costruito attorno alle superfici specchiate che dal primo progetto Web Icon hanno progressivamente acquisito tridimensionalità attraverso l'esperienza di Milano, Roma, San Pietroburgo, Dubai, Atlanta, e New York, fino al progetto Vertical Reflection in mostra anche a Venezia in contemporanea alla 57° Biennale Internazionale d'Arte. Un percorso anche scultoreo con le tecniche esclusive dell'acciaio saldato e lucidato a mano, e quelle più note della fusione in bronzo bianco a cera persa. Un itinerario scandito da emozioni e riflessioni sulla vita ed il suo significato, alla ricerca di simboli in cui riconoscersi, per sognare ed emozionarsi per un futuro migliore".

Informazioni utili:

Titolo Daniele Basso

A cura di Ermanno Tedeschi

Date 30 novembre 2017 - 30 gennaio 2018

Inaugurazione giovedì 30 novembre 2017, ore 18.30

Sedi Galleria Ferrero, Villa Nesi -via Torino 29 - Ivrea (I)

Visita su appuntamento

Ufficio stampa: Francesca Brambilla

t. +39 338 7482088 – france.brambilla_at_gmail.com

Francesca Lovatelli

t. +39 320 0167747 – francesca.lovatellit_at_me.com

Cenni biografici Daniele Basso

Laureato in Economia (Italia e USA), in Design (tesi esposta al Carrousel du Louvre, Paris) e Comunicazione a Milano. Ha lavorato a Parigi e New York (Versace) e Milano (Publicis e FCA). Nel 2011 la mostra Sign Off Design (curatore Luca Beatrice) per la 54. Biennale di Venezia, è al Padiglione Italia (curatore Vittorio Sgarbi), ed entra nella permanente del Museo del Parco di Portofino (curatore Serena Mormino). Nel 2012 la personale alla Rivabella Gallery di Lugano (CH). Nel 2013 è invitato all'evento OverPlay (55. Biennale di Venezia), espone a CUBO Unipol (Bologna) e in Vaticano. Nel 2014 è ospite a Dubai e a Saint Petersburg durante le art week. Nel 2015 la personale alla Ca D'Oro Gallery di NYC-Chelsea, la scultura Coke It's Me prima ad Expo Milano, poi alla GAM di Roma (curatore Luca Desiata - pptArt) e infine nella permanente del World of CocaCola Museum di Atlanta, la collettiva OPEN a Venezia per il Film Festival e la 56. Biennale d'Arte (curatore Serena Mormino), e l'opera Gigant per Ski World Cup Alta Badia - Dolomites (UNESCO Park Dolomiti). Nel 2016 la collettiva alla Contini Art Factory di Venezia, l'opera pubblica Aquamantio (Mosca 1916 - Biblioteca Civica di Biella - curatore Marco Marelli) e l'opera Aureo per il Museo del Segno e della Scrittura di Torino (curatore Ermanno Tedeschi). Nel 2017 l'antologica Reflections ad Argenta (curatore Irene Finiguerra), le mostre Luce & Pensieri con Paolo Amico a Palazzo Polignac Venezia, Filari di Luce con Dado Schapira nei Poderi Gianni Gagliardo e la personale alla Galleria Ferrero di Ivrea, tutte a cura di Ermanno Tedeschi.

Negli anni ha collaborato per svariati premi in competizioni sportive e di beneficenza tra cui Casa Sanremo Award (67° Festival di Sanremo), Star Team Monaco (S.A.S. Principe Alberto II di Monaco), Rossocorsa Ferrari, Inter Football Club, Ski World Cup, Mila Schon e Porche Italia. Dal 2006 collabora con diversi studi d'architettura nazionali ed internazionali per opere e installazioni d'arte in concorsi, grandi opere e settore privato, tra cui la Stazione FS Bologna, Expo Dubai 2020, riqualificazione del Parco Centrale

<http://fashionclubbing.blog.kataweb.it/2017/11/27/mostra-personale-daniele-basso-a-cura-di-ermanno-teseschi-alla-galleria-ferrero-di-ivrea/>

Mostra Personale Daniele Basso a cura di Ermanno Tedeschi alla Galleria Ferrero di Ivrea.



27/11/2017 - 16:09

Vernissage il 30 novembre '17

MOSTRA PERSONALE DANIELE BASSO

a cura di Ermanno Tedeschi

Vernissage 30 novembre 2017 dalle h 18,30 alle h 21,30

GALLERIA FERRERO - IVREA

DAL 1 DICEMBRE AL 31 GENNAIO 2018 SU APPUNTAMENTO

cel: +39 347 1414200 - e-mail: galleriaferrero@libero.it

Inaugura giovedì 30 novembre la prima personale dell'artista biellese Daniele Basso nei suggestivi spazi di Galleria Ferrero ad Ivrea, città celebre nel mondo per la forte carica culturale e innovativa espressa da Adriano Olivetti.

La galleria d'arte contemporanea di Chiara e Massimo Ferrero attiva in Italia e all'estero, con particolare attenzione alla scena newyorkese, dal 2011 è al secondo piano dello storico edificio di Villa Nesi, dove passato e futuro si fondono nell'ardito e visionario progetto di restauro che ha reso contemporaneo l'edificio.

A cura di Ermanno Tedeschi l'esposizione, distribuita nei diversi ambienti della galleria, conta più di 30 pezzi e propone ai visitatori la visione dell'artista attraverso le opere ed i temi più evocativi.

Anno 1975, Daniele Basso, laureato in economia (Italia e in USA), in Design con tesi esposta al Carrousel du Louvre (Parigi), e in Comunicazione a Milano, ha lavorato per anni a Parigi e New York mantenendo viva la tensione per l'arte. Con all'attivo mostre in Italia (Milano, Napoli, Torino, Roma, Città del Vaticano e Biennale di Venezia) e all'estero (Dubai, San Pietroburgo, New York), per enti pubblici e musei (GAM Roma e Museo della scrittura Torino) come per privati (Coca-Cola, Ski World Cup), Daniele Basso è un comunicatore: racconta per immagini. Palese è la sua volontà di portare chi guarda dentro ad un messaggio e indurlo attraverso le emozioni dell'arte a riflettere.

Nota per le opere in acciaio, materiale virtualmente eterno, lavora anche il bronzo bianco lucidato a specchio, ed è proprio "nello specchiarsi, gesto ancestrale a cavallo tra privato e pubblico ed espressione primordiale di autocoscienza alla base dell'Umanità stessa" - racconta Basso - "che il mio lavoro arte assume una dimensione universale, trasformandoci emotivamente e concretamente nei protagonisti del messaggio che le sculture esprimono, e confermando lo straordinario potere di comunicazione dell'Arte".

Nelle piegature delle opere, "nel concetto di spigolo, limite dove la materia si piega e prende un'altra direzione" - prosegue Basso - "si manifesta la metafora del cambiamento, sia esso fisico o mentale, unica vera costante della vita!

Cambiamento che è movimento ed energia... Metafora della storia dell'Uomo e delle nostre storie personali, quotidianamente attraversate da decisioni, fatti ed emozioni che ci condizionano e ci rendono unici". Una visione dell'Uomo come somma e insieme di spigoli "che formano mille superfici come mille sono le facce della realtà, che ci appare unica ma è multipla, come la verità".

In mostra alla Galleria Ferrero di Ivrea particolare attenzione meritano: il "progetto Vertical Reflection" nato nel 2015 con una mostra personale a NYC Chelsea, e che indaga metaforicamente il ciclo di crescita spirituale dell'uomo; le opere "Gabriel" e "Boogyeman" che contrappongono la "tensione spirituale al bene" con la più materiale "paura che tende a governare le nostre esistenze"; le opere "Plis De La Vie", "Maternità" e "Bimbo" in un ciclo che passa dalla bellezza femminile alla grandezza della maternità per finire con la gioia di stupirsi come un bimbo; la scultura "Aureo Jr", un rarissimo uccello pennino, già simbolo del Museo del Segno e della Scrittura di Torino, come metafora assoluta della libertà di espressione.

In riferimento alla mostra lo stesso artista chiude il catalogo (distribuito in galleria) con questa dichiarazione:

"Per la prima mostra personale alla Galleria Ferrero nella vicina Ivrea, ho immaginato una passeggiata tra le diverse stagioni creative della mia carriera. Un percorso costruito attorno alle superfici specchiate che dal primo progetto Web Icon hanno progressivamente acquisito tridimensionalità attraverso l'esperienza di Milano, Roma, San Pietroburgo, Dubai, Atlanta, e New York, fino al progetto Vertical Reflection in mostra anche a Venezia in contemporanea alla 57° Biennale Internazionale d'Arte. Un percorso anche scultoreo con le tecniche esclusive dell'acciaio saldato e lucidato a mano, e quelle più note della fusione in bronzo bianco a cera persa. Un itinerario scandito da emozioni e riflessioni sulla vita ed il suo significato, alla ricerca di simboli in cui riconoscersi, per sognare ed emozionarsi per un futuro migliore".

Informazioni utili:

TitoloDaniele Basso

A cura di Ermanno Tedeschi

Date30 novembre 2017 - 30 gennaio 2018

Inaugurazionegiovedì 30 novembre 2017, ore 18.30

SediGalleria Ferrero, Villa Nesi -via Torino 29 - Ivrea (I)

Visitasu appuntamento

Ufficio stampa:Francesca Brambilla

t. +39 338 7482088 – france.brambilla@gmail.com

Francesca Lovatelli

Cenni biografici Daniele Basso

Laureato in Economia (Italia e USA), in Design (tesi esposta al Carrousel du Louvre, Paris) e Comunicazione a Milano. Ha lavorato a Parigi e New York (Versace) e Milano (Publicis e FCA). Nel 2011 la mostra Sign Off Design (curatore Luca Beatrice) per la 54. Biennale di Venezia, è al Padiglione Italia(curatore Vittorio Sgarbi), ed entra nella permanente del Museo del Parco di Portofino (curatore Serena Mormino). Nel 2012 la personale alla Rivabella Gallery di Lugano (CH). Nel 2013 è invitato all'evento OverPlay (55. Biennale di Venezia), espone a CUBO Unipol (Bologna) e in Vaticano. Nel 2014 è ospite a Dubai e a Saint Petersburg durante le art week. Nel 2015 la personale alla Ca D'Oro Gallery di NYC-Chelsea, la scultura Coke It's Me prima ad Expo Milano, poi alla GAM di Roma (curatore Luca Desiata - pptArt) e infine nella permanente del World of CocaCola Museum di Atlanta, la collettiva OPEN a Venezia per il Film Festival e la 56. Biennale d'Arte (curatore Serena Mormino), e l'opera Gigant per Ski World Cup Alta Badia - Dolomites (UNESCO Park Dolomiti). Nel 2016 la collettiva alla Contini Art Factory di Venezia, l'opera pubblica Aquamantio (Mosca 1916 - Biblioteca Civica di Biella - curatore Marco Marelli) e l'opera Aureo per il Museo del Segno e della Scrittura di Torino (curatore Ermanno Tedeschi). Nel 2017 l'antologica Reflections ad Argenta (curatore Irene Finiguerra), le mostre Luce & Pensieri con Paolo Amico a Palazzo Polignac Venezia, Filari di Luce con Dado Schapira nei Poderi Gianni Gagliardo e la personale alla Galleria Ferrero di Ivrea, tutte a cura di Ermanno Tedeschi.

Negli anni ha collaborato per svariati premi in competizioni sportive e di beneficenza tra cui Casa Sanremo Award (67° Festival di Sanremo), Star Team Monaco (S.A.S. Principe Alberto II di Monaco), Rossocorsa Ferrari, Inter Football Club, Ski World Cup, Mila Schon e Porche Italia. Dal 2006 collabora con diversi studi d'architettura nazionali ed internazionali per opere e installazioni d'arte in concorsi, grandi opere e settore privato, tra cui la Stazione FS Bologna, Expo Dubai 2020, riqualificazione del Parco Centrale

<https://fai.informazione.it/47F19E60-3268-4095-BD40-C23EA174C4B6/Mostra-Personale-Daniele-Basso-a-cura-di-Ermanno-Tedeschi-alla-Galleria-Ferrero-di-Ivrea>



Mostra Personale Daniele Basso a cura di Ermanno Tedeschi alla Galleria Ferrero di Ivrea.

Vernissage il 30 novembre '17

MOSTRA PERSONALE DANIELE BASSO
a cura di Ermanno Tedeschi

Vernissage 30 novembre 2017 dalle h 18,30 alle h 21,30

GALLERIA FERRERO – IVREA

DAL 1 DICEMBRE AL 31 GENNAIO 2018 SU APPUNTAMENTO
cel: +39 347 1414200 – e-mail: galleriaferrero@libero.it

Inaugura giovedì 30 novembre la prima personale dell'artista biellese Daniele Basso nei suggestivi spazi di Galleria Ferrero ad Ivrea, città celebre nel mondo per la forte carica culturale e innovativa espressa da Adriano Olivetti.

La galleria d'arte contemporanea di Chiara e Massimo Ferrero attiva in Italia e all'estero, con particolare attenzione alla scena newyorkese, dal 2011 è al secondo piano dello storico edificio di Villa Nesi, dove passato e futuro si fondono nell'ardito e visionario progetto di restauro che ha reso contemporaneo l'edificio.

A cura di Ermanno Tedeschi l'esposizione, distribuita nei diversi ambienti della galleria, conta più di 30 pezzi e propone ai visitatori la visione dell'artista attraverso le opere ed i temi più evocativi.

Anno 1975, Daniele Basso, laureato in economia (Italia e in USA), in Design con tesi esposta al Carrousel du Louvre (Parigi), e in Comunicazione a Milano, ha lavorato per anni a Parigi e New York mantenendo viva la tensione per l'arte. Con all'attivo mostre in Italia (Milano, Napoli, Torino, Roma, Città del Vaticano e Biennale di Venezia) e all'estero (Dubai, San Pietroburgo, New York), per enti pubblici e musei (GAM Roma e Museo della scrittura Torino) come per privati (Coca-Cola, Ski World Cup), Daniele Basso è un comunicatore: racconta per immagini. Palese è la sua volontà di portare chi guarda dentro ad un messaggio e indurlo attraverso le emozioni dell'arte a riflettere.

Noto per le opere in acciaio, materiale virtualmente eterno, lavora anche il bronzo bianco lucidato a specchio, ed è proprio "nello specchiarsi, gesto ancestrale a cavallo tra privato e pubblico ed espressione primordiale di autocoscienza alla base dell'Umanità stessa" – racconta Basso – "che il mio lavoro arte assume una dimensione universale, trasformandoci emotivamente e concretamente nei protagonisti del messaggio che le sculture esprimono, e confermando lo straordinario potere di comunicazione dell'Arte".

Nelle piegature delle opere, "nel concetto di spigolo, limite dove la materia si piega e prende un'altra direzione" – prosegue Basso – "si manifesta la metafora del cambiamento, sia esso fisico o mentale, unica vera costante della vita! Cambiamento che è movimento ed energia... Metafora della storia dell'Uomo e delle nostre storie personali, quotidianamente attraversate da decisioni, fatti ed emozioni che ci condizionano e ci rendono unici". Una visione dell'Uomo come somma e insieme di spigoli "che formano mille superfici come mille sono le facce della realtà, che ci appare unica ma è multipla, come la verità".

In mostra alla Galleria Ferrero di Ivrea particolare attenzione meritano: il "progetto Vertical Reflection" nato nel 2015 con una mostra personale a NYC Chelsea, e che indaga metaforicamente il ciclo di crescita spirituale dell'uomo; le opere "Gabriel" e "Boogyeman" che contrappongono la "tensione spirituale al bene" con la più materiale "paura che tende a governare le nostre esistenze"; le opere "Plis De La Vie", "Maternità" e "Bimbo" in un ciclo che passa dalla bellezza femminile alla grandezza della maternità per finire con la gioia di stupirsi come un bimbo; la scultura "Aureo Jr", un rarissimo uccello pennino, già simbolo del Museo del Segno e della Scrittura di Torino, come metafora assoluta della libertà di espressione.

In riferimento alla mostra lo stesso artista chiude il catalogo (distribuito in galleria) con questa dichiarazione:

“Per la prima mostra personale alla Galleria Ferrero nella vicina Ivrea, ho immaginato una passeggiata tra le diverse stagioni creative della mia carriera. Un percorso costruito attorno alle superfici specchiate che dal primo progetto Web Icon hanno progressivamente acquisito tridimensionalità attraverso l’esperienza di Milano, Roma, San Pietroburgo, Dubai, Atlanta, e New York, fino al progetto Vertical Reflection in mostra anche a Venezia in contemporanea alla 57° Biennale Internazionale d’Arte. Un percorso anche scultoreo con le tecniche esclusive dell’acciaio saldato e lucidato a mano, e quelle più note della fusione in bronzo bianco a cera persa. Un itinerario scandito da emozioni e riflessioni sulla vita ed il suo significato, alla ricerca di simboli in cui riconoscersi, per sognare ed emozionarsi per un futuro migliore”.

Informazioni utili:

Titolo?Daniele Basso

A cura di ?Ermanno Tedeschi

Date?30 novembre 2017 – 30 gennaio 2018

Inaugurazione?giovedì 30 novembre 2017, ore 18.30

Sedi?Galleria Ferrero, Villa Nesi -via Torino 29 – Ivrea (I)

Visita?su appuntamento

Ufficio stampa: ?Francesca Brambilla

?t. +39 338 7482088 – france.brambilla@gmail.com

?Francesca Lovatelli

?t. +39 320 0167747 – francesca.lovatell@me.com

Cenni biografici Daniele Basso

Laureato in Economia (Italia e USA), in Design (tesi esposta al Carrousel du Louvre, Paris) e Comunicazione a Milano. Ha lavorato a Parigi e New York (Versace) e Milano (Publicis e FCA). Nel 2011 la mostra Sign Off Design (curatore Luca Beatrice) per la 54. Biennale di Venezia, è al Padiglione Italia (curatore Vittorio Sgarbi), ed entra nella permanente del Museo del Parco di Portofino (curatore Serena Mormino). Nel 2012 la personale alla Rivabella Gallery di Lugano (CH). Nel 2013 è invitato all’evento OverPlay (55. Biennale di Venezia), espone a CUBO Unipol (Bologna) e in Vaticano. Nel 2014 è ospite a Dubai e a Saint Petersburg durante le art week. Nel 2015 la personale alla Ca D’Oro Gallery di NYC-Chelsea, la scultura Coke It’s Me prima ad Expo Milano, poi alla GAM di Roma (curatore Luca Desiato – pptArt) e infine nella permanente del World of CocaCola Museum di Atlanta, la collettiva OPEN a Venezia per il Film Festival e la 56. Biennale d’Arte (curatore Serena Mormino), e l’opera Gigant per Ski World Cup Alta Badia – Dolomites (UNESCO Park Dolomiti). Nel 2016 la collettiva alla Contini Art Factory di Venezia, l’opera pubblica Aquamantio (Mosca 1916 – Biblioteca Civica di Biella – curatore Marco Marelli) e l’opera Aureo per il Museo del Segno e della Scrittura di Torino (curatore Ermanno Tedeschi). Nel 2017 l’antologica Reflections ad Argenta (curatore Irene Finiguerra), le mostre Luce & Pensieri con Paolo Amico a Palazzo Polignac Venezia, Filari di Luce con Dado Schapira nei Poderi Gianni Gagliardo e la personale alla Galleria Ferrero di Ivrea, tutte a cura di Ermanno Tedeschi.

Negli anni ha collaborato per svariati premi in competizioni sportive e di beneficenza tra cui Casa Sanremo Award (67° Festival di Sanremo), Star Team Monaco (S.A.S. Principe Alberto II di Monaco), Rossocorsa Ferrari, Inter Football Club, Ski World Cup, Mila Schon e Porche Italia. Dal 2006 collabora con diversi studi d’architettura nazionali ed internazionali per opere e installazioni d’arte in concorsi, grandi opere e settore privato, tra cui la Stazione FS Bologna, Expo Dubai 2020, riqualificazione del Parco Centrale

<http://www.emusicblog.it/2017/11/27/mostra-personale-daniele-basso-a-cura-di-ermanno-teseschi-alla-galleria-ferrero-di-ivrea/>

Daniele Basso Art

www.danielebasso.it - www.glocaldesign.it



Mostra Personale Daniele Basso a cura di Ermanno Tedeschi alla Galleria Ferrero di Ivrea.

Vernissage il 30 novembre '17

MOSTRA PERSONALE DANIELE BASSO
a cura di Ermanno Tedeschi

Vernissage 30 novembre 2017 dalle h 18,30 alle h 21,30

GALLERIA FERRERO - IVREA

DAL 1 DICEMBRE AL 31 GENNAIO 2018 SU APPUNTAMENTO
cel: +39 347 1414200 - e-mail: galleriaferrero@libero.it

Inaugura giovedì 30 novembre la prima personale dell'artista biellese Daniele Basso nei suggestivi spazi di Galleria Ferrero ad Ivrea, città celebre nel mondo per la forte carica culturale e innovativa espressa da Adriano Olivetti.

La galleria d'arte contemporanea di Chiara e Massimo Ferrero attiva in Italia e all'estero, con particolare attenzione alla scena newyorkese, dal 2011 è al secondo piano dello storico edificio di Villa Nesi, dove passato e futuro si fondono nell'ardito e visionario progetto di restauro che ha reso contemporaneo l'edificio.

A cura di Ermanno Tedeschi l'esposizione, distribuita nei diversi ambienti della galleria, conta più di 30 pezzi e propone ai visitatori la visione dell'artista attraverso le opere ed i temi più evocativi.

Anno 1975, Daniele Basso, laureato in economia (Italia e in USA), in Design con tesieposta al Carrousel du Louvre (Parigi), e in Comunicazione a Milano, ha lavorato peranni a Parigi e New York mantenendo viva la tensione per l'arte. Con all'attivo mostre in Italia (Milano, Napoli, Torino, Roma, Città del Vaticano e Biennale di Venezia) e all'estero(Dubai, San Pietroburgo, New York), per enti pubblici e musei (GAM Roma e Museo della scrittura Torino) come per privati (Coca-Cola, Ski World Cup), Daniele Basso è un comunicatore: racconta per immagini. Palese è la sua volontà di portare chi guarda dentro ad un messaggio e indurlo attraverso le emozioni dell'arte a riflettere.

Noto per le opere in acciaio, materiale virtualmente eterno, lavora anche il bronzo bianco lucidato a specchio, ed è proprio "nello specchiarsi, gesto ancestrale a cavallo tra privato e pubblico ed espressione primordiale di autocoscienza alla base dell'Umanità stessa" - racconta Basso - "che il mio lavoro arte assume una dimensione universale,trasformandoci emotivamente e concretamente nei protagonisti del messaggio che le sculture esprimono, e confermando lo straordinario potere di comunicazione dell'Arte".

Nelle piegature delle opere, "nel concetto di spigolo, limite dove la materia si piega e prende un'altra direzione" - prosegue Basso - "si manifesta la metafora del cambiamento, sia esso fisico o mentale, unica vera costante della vita! Cambiamento che è movimento ed energia... Metafora della storia dell'Uomo e delle nostre storie personali, quotidianamente attraversate da decisioni, fatti ed emozioni che ci condizionano e ci rendono unici". Una visione dell'Uomo come somma e insieme di spigoli "che formano mille superfici come mille sono le facce della realtà, che ci appare unica ma è multipla, come la verità".

In mostra alla Galleria Ferrero di Ivrea particolare attenzione meritano: il "progetto Vertical Reflection" nato nel 2015 con una mostra personale a NYC Chelsea, e che indaga metaforicamente il ciclo di crescita spirituale dell'uomo; le opere "Gabriel" e "Boogyeman" che contrappongono la "tensione spirituale al bene" con la più materiale "paura che tende a governare le nostre esistenze"; le opere "Plis De La Vie", "Maternità" e "Bimbo" in un ciclo che passa dalla bellezza femminile alla grandezza della maternità per finire con la gioia di stupirsi come un bimbo; la scultura "Aureo Jr", un rarissimo uccello pennino, già simbolo del Museo del Segno e della Scrittura di Torino, come metafora assoluta della libertà di espressione.

In riferimento alla mostra lo stesso artista chiude il catalogo (distribuito in galleria) con questa dichiarazione:

"Per la prima mostra personale alla Galleria Ferrero nella vicina Ivrea, ho immaginato una passeggiata tra le diverse stagioni creative della mia carriera. Un percorso costruito attorno alle superfici specchiati che dal primo progetto Web Icon hanno progressivamente acquisito tridimensionalità attraverso l'esperienza di Milano, Roma, San Pietroburgo, Dubai, Atlanta, e New York, fino al progetto Vertical Reflection in mostra anche a Venezia in contemporanea alla 57° Biennale Internazionale d'Arte. Un percorso anche scultoreo con le tecniche esclusive dell'acciaio saldato e lucidato a mano, e quelle più note della fusione in bronzo bianco a cera persa. Un itinerario scandito da emozioni e riflessioni sulla vita ed il suo significato, alla ricerca di simboli in cui riconoscersi, per sognare ed emozionarsi per un futuro migliore".

Informazioni utili:

Titolo Daniele Basso

A cura di Ermanno Tedeschi

Date 30 novembre 2017 - 30 gennaio 2018

Inaugurazione giovedì 30 novembre 2017, ore 18.30

Sedi Galleria Ferrero, Villa Nesi -via Torino 29 - Ivrea (I)

Visita su appuntamento

Daniele Basso Art

www.danielebasso.it - www.glocaldesign.it

Ufficio stampa: Francesca Brambilla
t. +39 338 7482088 – france.brambilla@gmail.com
Francesca Lovatelli
t. +39 320 0167747 – francesca.lovatelllic@me.com

Cenni biografici Daniele Basso

Laureato in Economia (Italia e USA), in Design (tesi esposta al Carrousel du Louvre, Paris) e Comunicazione a Milano. Ha lavorato a Parigi e New York (Versace) e Milano (Publicis e FCA). Nel 2011 la mostra Sign Off Design (curatore Luca Beatrice) per la 54. Biennale di Venezia, è al Padiglione Italia (curatore Vittorio Sgarbi), ed entra nella permanente del Museo del Parco di Portofino (curatore Serena Mormino). Nel 2012 la personale alla Rivabella Gallery di Lugano (CH). Nel 2013 è invitato all'evento OverPlay (55. Biennale di Venezia), espone a CUBO Unipol (Bologna) e in Vaticano. Nel 2014 è ospite a Dubai e a Saint Petersburg durante le art week. Nel 2015 la personale alla Ca D'Oro Gallery di NYC-Chelsea, la scultura Coke It's Me prima ad Expo Milano, poi alla GAM di Roma (curatore Luca Desiata - pptArt) e infine nella permanente del World of CocaCola Museum di Atlanta, la collettiva OPEN a Venezia per il Film Festival e la 56. Biennale d'Arte (curatore Serena Mormino), e l'opera Gigant per Ski World Cup Alta Badia - Dolomites (UNESCO Park Dolomiti). Nel 2016 la collettiva alla Contini Art Factory di Venezia, l'opera pubblica Aquamantio (Mosca 1916 - Biblioteca Civica di Biella - curatore Marco Marelli) e l'opera Aureo per il Museo del Segno e della Scrittura di Torino (curatore Ermanno Tedeschi). Nel 2017 l'antologica Reflections ad Argenta (curatore Irene Finiguerra), le mostre Luce & Pensieri con Paolo Amico a Palazzo Polignac Venezia, Filari di Luce con Dado Schapira nei Poderi Gianni Gagliardo e la personale alla Galleria Ferrero di Ivrea, tutte a cura di Ermanno Tedeschi. Negli anni ha collaborato per svariati premi in competizioni sportive e di beneficenza tra cui Casa Sanremo Award (67° Festival di Sanremo), Star Team Monaco (S.A.S. Principe Alberto II di Monaco), Rossocorsa Ferrari, Inter Football Club, Ski World Cup, Mila Schon e Porche Italia. Dal 2006 collabora con diversi studi d'architettura nazionali ed internazionali per opere e installazioni d'arte in concorsi, grandi opere e settore privato, tra cui la Stazione FS Bologna, Expo Dubai 2020, riqualificazione del Parco Centrale

<http://clubbingitaly.com/post/167942452463/mostra-personale-daniele-basso-a-cura-di-ermanno>

27 novembre 2017

Mostra Personale Daniele Basso a cura di Ermanno Tedeschi alla Galleria Ferrero di Ivrea.

Vernissage il 30 novembre '17
MOSTRA PERSONALE DANIELE BASSO
a cura di Ermanno Tedeschi

Vernissage 30 novembre 2017 dalle h 18,30 alle h 21,30

GALLERIA FERRERO - IVREA

DAL 1 DICEMBRE AL 31 GENNAIO 2018 SU APPUNTAMENTO
cel: +39 347 1414200 - e-mail: galleriaferrero@libero.it

Inaugura giovedì 30 novembre la prima personale dell'artista biellese Daniele Basso nei suggestivi spazi di Galleria Ferrero ad Ivrea, città celebre nel mondo per la forte carica culturale e innovativa espressa da Adriano Olivetti.

La galleria d'arte contemporanea di Chiara e Massimo Ferrero attiva in Italia e all'estero, con particolare attenzione alla scena newyorkese, dal 2011 è al secondo piano dello storico edificio di Villa Nesi, dove passato e futuro si fondono nell'ardito e visionario progetto di restauro che ha reso contemporaneo l'edificio.

A cura di Ermanno Tedeschi l'esposizione, distribuita nei diversi ambienti della galleria, conta più di 30 pezzi e propone ai visitatori la visione dell'artista attraverso le opere ed i temi più evocativi.

Anno 1975, Daniele Basso, laureato in economia (Italia e in USA), in Design con tesi esposta al Carrousel du Louvre (Parigi), e in Comunicazione a Milano, ha lavorato per anni a Parigi e New York mantenendo viva la tensione per l'arte. Con all'attivo mostre in Italia (Milano, Napoli, Torino, Roma, Città del Vaticano e Biennale di Venezia) e all'estero (Dubai, San Pietroburgo, New York), per enti pubblici e musei (GAM Roma e Museo della scrittura Torino) come per privati (Coca-Cola, Ski World Cup), Daniele Basso è un comunicatore: racconta per immagini. Palese è la sua volontà di portare chi guarda dentro ad un messaggio e indurlo attraverso le emozioni dell'arte a riflettere.

Noto per le opere in acciaio, materiale virtualmente eterno, lavora anche il bronzo bianco lucidato a specchio, ed è proprio "nello specchiarsi, gesto ancestrale a cavallo tra privato e pubblico ed espressione primordiale di autocoscienza alla base dell'Umanità stessa" - racconta Basso - "che il mio lavoro arte assume una dimensione universale, trasformandoci emotivamente e concretamente nei protagonisti del messaggio che le sculture esprimono, e confermando lo straordinario potere di comunicazione dell'Arte".

Nelle piegature delle opere, "nel concetto di spigolo, limite dove la materia si piega e prende un'altra direzione" - prosegue Basso - "si manifesta la metafora del cambiamento, sia esso fisico o mentale, unica vera costante della vita!

Cambiamento che è movimento ed energia... Metafora della storia dell'Uomo e delle nostre storie personali, quotidianamente attraversate da decisioni, fatti ed emozioni che ci condizionano e ci rendono unici". Una visione dell'Uomo come somma e insieme di spigoli "che formano mille superfici come mille sono le facce della realtà, che ci appare unica ma è multipla, come la verità".

In mostra alla Galleria Ferrero di Ivrea particolare attenzione meritano: il "progetto Vertical Reflection" nato nel 2015 con una mostra personale a NYC Chelsea, e che indaga metaforicamente il ciclo di crescita spirituale dell'uomo; le opere "Gabriel" e "Boogyeman" che contrappongono la "tensione spirituale al bene" con la più materiale "paura che tende a governare le nostre esistenze"; le opere "Plis De La Vie", "Maternità" e "Bimbo" in un ciclo che passa dalla bellezza femminile alla grandezza della maternità per finire con la gioia di stupirsi come un bimbo; la scultura "Aureo Jr", un rarissimo uccello pennino, già simbolo del Museo del Segno e della Scrittura di Torino, come metafora assoluta della libertà di espressione.

In riferimento alla mostra lo stesso artista chiude il catalogo (distribuito in galleria) con questa dichiarazione:

"Per la prima mostra personale alla Galleria Ferrero nella vicina Ivrea, ho immaginato una passeggiata tra le diverse stagioni creative della mia carriera. Un percorso costruito attorno alle superfici specchiate che dal primo progetto Web Icon hanno progressivamente acquisito tridimensionalità attraverso l'esperienza di Milano, Roma, San Pietroburgo, Dubai, Atlanta, e New York, fino al progetto Vertical Reflection in mostra anche a Venezia in contemporanea alla 57° Biennale Internazionale d'Arte. Un percorso anche scultoreo con le tecniche esclusive dell'acciaio saldato e lucidato a mano, e quelle più note della fusione in bronzo bianco a cera persa. Un itinerario scandito da emozioni e riflessioni sulla vita ed il suo significato, alla ricerca di simboli in cui riconoscersi, per sognare ed emozionarsi per un futuro migliore".

Informazioni utili:

Titolo Daniele Basso

A cura di Ermanno Tedeschi

Date 30 novembre 2017 - 30 gennaio 2018

Inaugurazione giovedì 30 novembre 2017, ore 18.30

Sedi Galleria Ferrero, Villa Nesi -via Torino 29 - Ivrea (I)

Visita su appuntamento

Ufficio stampa: Francesca Brambilla

t. +39 338 7482088 – france.brambilla@gmail.com

Francesca Lovatelli

t. +39 320 0167747 – francesca.lovatell@me.com

Cenni biografici Daniele Basso

Laureato in Economia (Italia e USA), in Design (tesi esposta al Carrousel du Louvre, Paris) e Comunicazione a Milano. Ha lavorato a Parigi e New York (Versace) e Milano (Publicis e FCA). Nel 2011 la mostra Sign Off Design (curatore Luca Beatrice) per la 54. Biennale di Venezia, è al Padiglione Italia (curatore Vittorio Sgarbi), ed entra nella permanente del Museo del Parco di Portofino (curatore Serena Mormino). Nel 2012 la personale alla Rivabella Gallery di Lugano (CH). Nel 2013 è invitato all'evento OverPlay (55. Biennale di Venezia), espone a CUBO Unipol (Bologna) e in Vaticano. Nel 2014 è ospite a Dubai e a Saint Petersburg durante le art week. Nel 2015 la personale alla Ca D'Oro Gallery di NYC-Chelsea, la scultura Coke It's Me prima ad Expo Milano, poi alla GAM di Roma (curatore Luca Desiata - pptArt) e infine nella permanente del World of CocaCola Museum di Atlanta, la collettiva OPEN a Venezia per il Film Festival e la 56. Biennale d'Arte (curatore Serena Mormino), e l'opera Gigant per Ski World Cup Alta Badia - Dolomites (UNESCO Park Dolomiti). Nel 2016 la collettiva alla Contini Art Factory di Venezia, l'opera pubblica Aquamantio (Mosca 1916 - Biblioteca Civica di Biella - curatore Marco Marelli) e l'opera Aureo per il Museo del Segno e della Scrittura di Torino (curatore Ermanno Tedeschi). Nel 2017 l'antologica Reflections ad Argenta (curatore Irene Finiguerra), le mostre Luce & Pensieri con Paolo Amico a Palazzo Polignac Venezia, Filari di Luce con Dado Schapira nei Poderi Gianni Gagliardo e la personale alla Galleria Ferrero di Ivrea, tutte a cura di Ermanno Tedeschi.

Negli anni ha collaborato per svariati premi in competizioni sportive e di beneficenza tra cui Casa Sanremo Award (67° Festival di Sanremo), Star Team Monaco (S.A.S. Principe Alberto II di Monaco), Rossocorsa Ferrari, Inter Football Club, Ski World Cup, Mila Schon e Porche Italia. Dal 2006 collabora con diversi studi d'architettura nazionali ed internazionali per opere e installazioni d'arte in concorsi, grandi opere e settore privato, tra cui la Stazione FS Bologna, Expo Dubai 2020, riqualificazione del Parco Centrale

<http://alladiscoteca.over-blog.it/2017/11/mostra-personale-daniele-basso-a-cura-di-ermanno-teseschi-alla-galleria-ferrero-di-ivrea.html>

Mostra di Daniele Basso - Inaugurazione

Event options ▾

 Da Novembre 30, 2017 18:30 fino a quando Novembre 30, 2017 21:30

 a **Ivrea**

 Postato da Ufficio Relazioni con il Pubblico

 Categorie: **Mostre**

 Visite: 13

☆☆☆☆☆



<https://www.comune.ivrea.to.it/vivi-la-citta/ivreagenda/Eventi/1082-mostra-di-daniele-basso-inaugurazione.html>